IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI. — Numero 72. — CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO — Num. arretrato cent. 10 — Lunedì, 14 Marzo 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Questione di fumo

Dopo varie polemiche, sparse in giornali di diverso colore politico, sopra l'ultimo acquisto di tabacchi fatto dall'Amministrazione dello Stato, si è pubblicato anche un libro, e a corollario del libro un deputato, l'on. Panattoni, ha presentata una interpellanza al ministro delle finanze.

Il *Popolo Romano*, che nel 1889 e 90 si occupò a fondo della questione dei tabacchi, perchè il ministro Seismit-Doda aveva creduto d'interpretare la legge degli *acquisti diretti* nel senso di concedere tutta la fornitura ad una sola Casa, rappresentata dal sig. Adriano Lemmi, questione che fu poi oggetto di rimostranze da parte della Commissione del bilancio, non può esimersi dall'esaminare il caso attuale.

E' desso identico al caso d'allora? Non esattamente; ma siccome il caso attuale, che potrebbe essere giustificato, col diventare norma, anzichè eccezione, potrebbe diventare pericoloso, oltrechè sarebbe contrario allo spirito e alla lettera della legge, conviene discuterlo.

Il 29 aprile del 1897 aveva luogo a Roma la consueta asta per la fornitura della foglia americana occorrente alle nostre manifatture. Siccome le schede dei concorrenti portavano un prezzo superiore a quello della scheda dell'Amministrazione, l'asta andò deserta e il 4 maggio si stipulava a New-York un contratto per 10 milioni di tabacco.

Evidentemente l'Amministrazione era di già in trattative pel caso in cui l'asta fosse andata deserta: non altrimenti che con questa previdente preparazione si potrebbe spiegare un contratto di 7,500,000 chilogrammi di tabacco, concluso a sei giorni di distanza dall'asta deserta, fra i due emisferi.

Questo contratto, stipulato evidentemente con una Casa commerciale, giacchè nessun produttore potrebbe disporre di una così ingente quantità di tabacco — Casa di cui non è fatto il nome nel rapporto presentato al Comitato tecnico dalla Direzione Generale — avrebbe fatto risparmiare all'Amministrazione oltre un milione a confronto dei prezzi che avevano proposto coloro che concorsero all'asta che andò deserta.

Questo fatto, checchè sia stato detto in contrario, giustificherebbe pienamente l'Amministrazione di aver ricorso alla facoltà eccezionale consentita dalla legge Magliani, dacchè sarebbe strano che lo Stato dovesse subire le pretese dei fornitori che si collegano alle aste per imporre un prezzo esoso.

Ma qui sorge un'osservazione che ha non poca importanza. I contratti che si fanno qui, oltre alle spese di registro, trasporto, assicurazione e consegna in Italia, stabiliscono per la esecuzione del contratto garanzie assolute, e cioè una cauzione di qualche milione; una rigorosa verifica da parte dei periti tecnici, i quali scartano, senza appello, la merce che per qualità non risponde esattamente alle condizioni del contratto.

Il contratto stipulato questa volta a New-York, oltre che va esente da spese, dal trasporto ecc., e si comprende dovendo la merce consegnarsi a New-York, esonera da cauzione il contraente e accetta la giurisdizione dei Tribunali americani.

Come si vede, la differenza rispetto alle garanzie è grande.

Infatti, i giornali, che hanno polemizzato su questa questione, insistettero sopra un punto: reclamano cioè che la merce, acquistata in America o dovunque, sia visitata dai periti tecnici, tal quale come si fa per i tabacchi che per contratto si devono consegnare in Italia.

La Direzione del monopolio ha creduto inutile questa verifica — e si è limitata al saggio di qualche botte presa a caso, perchè, secondo essa, questa verifica essendo stata fatta a New-York, da funzionarii dell'azienda, diventerebbe un duplicato e ferirebbe l'amor proprio dei funzionari stessi.

Quando il tabacco sarà confezionato, conchiude l'Amm. e posto in vendita, il pubblico giudicherà.

Coincidenza singolare! Il sig. Silvano Lemmi in una lettera pubblicata in un giornale il 29 dic. 1897, in mezzo ad una cornice di frasi più o meno inconcludenti, cerca di porre in evidenza:

1. che non è la sua Casa quella che stipulò a New York il contratto dei dieci milioni:

2. che circa le qualità di tabacchi ricevute in esecuzione del contratto non era cosa da risolversi colle discussioni dei giornali, ma l'avrebbe risolta il pubblico, il giorno in cui il tabacco sarebbe stato posto in vendita.

E' singolare questa comunanza di conclusioni fra la Direzione dei tabacchi e uno dei rappresentanti delle Case che concorsero all'asta: tanto singolare che permetta di supporre che la Casa rappresentata dal sig. Lemmi, certo una delle più forti d'America, dopo essersi accordata colle altre per far andare deserta l'asta, abbia poi fatto combinare per conto suo — sciente o non sciente il suo rappresentante in Italia — da un'altra Casa tutta la fornitura, come in via diretta era avvenuto sotto il compianto Doda.

Il tiro sarebbe stato veramente americano: ma su questo pel momento non è il caso d'insistere.

La questione che si presenta per noi è duplice: vedere se la legge consenta gli acquisti diretti nel senso che vi dà l'Amministrazione e ciò per l'avvenire: vedere se non si debbano verificare anche in Italia i tabacchi consegnati in America. E' ciò che discuteremo domani.

Politica e Diplomazia

Costantinopoli. — Il Sultano manderà una Missione speciale in Persia per portare allo Scià il confertogli ordine del Nikam Jmtiaz in brillanti, accompagnato da una lettera autografa.

Pretoria — La nomina del dottor Leyds come ministro plenipotenziario del Transvaal in Europa è ancora incerta.

Parigi, 13 — Il principe Enrico di Orléans e il signor Leontieff, al ritorno di quest'ultimo da Londra, partiranno per l'Abissinia, probabilmente il 25 corrente.

Londra — Sir Claude Mac-Donald, ministro britannico a Pekino è stato nominato commendatore dell'ordine del Bagno.

Pietroburgo — Il *Messaggero ufficiale* annunzia che la Czarina è quasi completamente ristabilita in salute.

Nizza. — Trovasi qui il conte Nicola Muravieff, figlio del ministro degli affari esteri russo.

Madrid, — E' priva di fondamento la voce che il signor Leon y Castillo, ambasciatore spagnuolo a Parigi, debba sostituire il signor Gullon come ministro degli affari esteri.

La Regina Vittoria.

(S) **Nizza**, 13. — La Regina Vittoria è giunta in buona salute.

S. M. fu ricevuta alla stazione da tutte le autorità, e salutata rispettosamente da una folla enorme.

Le truppe resero a S. M. gli onori militari.

La Regina Vittoria si è recata a Cimiez.

COSE D'ORIENTE

Per lo sgombero della Tessaglia.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Londra, 13, ore 18. — L'*Agenzia Reuter* ha da Costantinopoli che le potenze avvertirono il Sultano che i versamenti successivi dell'indennità di guerra per parte della Grecia sono subordinati allo sgombro totale delle truppe turche dalla Tessaglia.

Gl'italiani a Candia.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Suda, 6 marzo. — Dall'*Etruria* e dall'*Aretusa*, che fanno il servizio settimanale della posta per Suda e i porti dell'isola sbarcano spesso alcuni nostri ufficiali per qualche partita di caccia o per qualche passeggiata all'interno. Non si è mai verificato il minimo incidente, essendo i nostri ufficiali assai ben visti dagl'isolani.

L'altro giorno accadde invece un fatto che avrebbe potuto avere deplorevoli conseguenze. A S. Nicolò Mirabello scesero dall'*Etruria* il som. in 2° cap. Tubino e il commissario cav. Ferrero per una passeggiata ad una collina distante un'ora circa dalla spiaggia. Giunti presso un'alberata si sedettero un momento per riposare. Poco dopo si avvicinò una donna del paese, miseramente vestita e scalza, che rivolse qualche parola incomprensibile ai due ufficiali, i quali credendo chiedesse l'elemosina, le dettero pochi soldi.

Sia che la donna interpretasse male l'intenzione dei due ufficiali, o che si trattasse di un giuoco montato, come pare da quel che avvenne, se ne fuggì gridando per tornare quasi subito accompagnata da un giovanotto armato di nodoso bastone e del solito coltellaccio, mentre sull'alto della collina apparvero due brutti ceffi che cominciarono a scagliar pietre, mentre la donna e il giovanotto aggredivano i due ufficiali.

Questi, di fronte alla brutta sorpresa, si difesero alla meglio, ma siccome la fitta sassaiuola continuava e gli aggressori erano accesi, sicchè la posizione era tutt'altro che rassicurante, gli ufficiali offersero le poche lire che avevano in tasca: uno degli aggressori le prese e le passò alla donna; ma l'altro, che aveva forse calcolato su un maggior bottino, colpiva il Ferrero con una bastonata in testa.

A questo punto il Ferrero si slanciò sull'aggressore, lo disarmò e stava per pagarlo della stessa moneta, quando una grossa pietra gli fratturò la mano destra. Ciononostante gli aggressori furono posti in fuga e i due ufficiali poterono raggiungere la spiaggia.

Il comandante l'*Etruria* cap. Carridi, appreso il fatto, scese colla compagnia di sbarco intimando la consegna dei colpevoli sotto pena di arrestare tutti i notabili. Questi, insieme agli abitanti si mostrarono indignati dell'accaduto, ma intanto avevano istruito un ragazzo per fargli dire che gli aggressori da lui visti erano venditori ambulanti.

Il giuoco era troppo volgare: difatti bastò qualche minaccia energica del comandante per far scovare la donna e due degli aggressori, il marito e il cugino di lei, che vennero condotti a bordo.

L'ammiraglio Canevaro, appena avvertito, si recò a S. Nicolò coi Carabinieri, i quali, sequestrato alla donna il denaro che aveva raccolto degli ufficiali, tradussero i tre aggressori a Suda, dove saranno giudicati.

Il cap. Tubino, che faceva la passeggiata per salute, essendo alquanto sofferente, riportò lievi contusioni, il commissario cav. Ferrero dovrà tenere il braccio al collo per un mese.

Il cav. Ferrero, uno dei più intelligenti e valorosi ufficiali, si guadagnò la croce di cavaliere per l'abnegazione dimostrata durante l'epidemia che colpì così duramente l'equipaggio della *Lombardia* nelle acque del Brasile.

Tranne questo incidente... di cronaca in queste acque morte c'è nulla di nuovo. Si aspetta sempre il Messia — ossia il Governatore.

Spagna e Stati Uniti.

(S) **Madrid**, 13 — *El Imparcial* dice: Il Governo attende il rapporto della Commissione spagnuola d'inchiesta intorno alle cause dell'esplosione dell'incrociatore degli Stati Uniti *Maine* all'Avana.

Il rapporto mantiene l'opinione che l'esplosione sia dovuta a una causa interna.

El Imparcial soggiunge: " Quantunque il rapporto della Commissione americana trasmesso a Washington, opini diversamente, il Governo spagnuolo manterrà energicamente le conclusioni del rapporto della sua Commissione. „

(S) **Madrid**, 13. — I giornali tengono un linguaggio calmo.

Essi dicono che 80,000 volontari sono pronti a difendere Cuba.

La Spagna non dichiarerà la guerra, ma se fosse provocata non sarebbe sola. Essa non attaccherebbe il territorio degli Stati Uniti. Sarà sufficiente l'armare navi da guerra.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 13, ore 15,30 — I considerevoli ribassi alla Borsa di New-York accreditano la voce dell'invio di un *ultimatum* alla Spagna.

Parigi, 13, ore 18,18 — Il *Temps* dice essere una illusione per la Spagna lo sperare nell'appoggio effettivo delle potenze, quantunque queste possono avere per essa tutte le simpatie morali.

Il servizio ferroviario a Genova

Allo scopo di esaminare sopra luogo quale sia presentemente ed in tempo assai prossimo la situazione del movimento commerciale negli scali ferroviari del porto di Genova, quali sono i mezzi che l'Amministrazione ferroviaria è in grado di prestare per far fronte ai trasporti dagli scali stessi, diretti sia all'interno che all'estero, e quali quelli che eventualmente occorresse escogitare, il ministro Pavoncelli ha nominato una Commissione composta dal senatore Casaretto presidente, onorevoli Bettolo, Fasce ed Imperiali; ispettori superiori comm. Tedesco e comm. Crosa, r. ispettore capo cav. De Casa, r. ispettore cav. Monacelli e capo servizio della Mediterranea comm. Lampugnani.

La Commissione si riunirà oggi stesso a Genova; dovrà compiere in pochissimi giorni i propri lavori e presentare subito la relazione.

L'Europa nell'Estremo Oriente.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 13, ore 16,30. — Si assicura che la Cina fece alla Russia e all'Inghilterra concessioni territoriali equivalenti.

Credito, industria, commercio

Da qualche settimana ho notato il cambiamento d'aria, avvertendo i miei fedeli che si entrava in un periodo d'*influenza*! Niente di acuto e di pericoloso, ma una serie di disturbi che turbano l'organismo, tolgono l'appetito, provocano dolori alle ossa, male di capo intermittente, un insieme fastidioso che genera un gran malumore. Perciò mi pareva utile raccomandare di coprirsi e non esporsi alle correnti e alle variazioni di temperatura.

Oggi è Londra che vende, perchè carica o perchè potenti ribassisti vogliono farla credere tale; domani sono le apprensioni per la Cina, perchè la Russia vuole e l'Inghilterra non vuole o viceversa: il giorno appresso è l'America che prepara un'esplosione contro la Spagna, mentre i francesi stuzzicano gl'inglesi dalla parte del Niger.

Il mercato resta naturalmente *influenzato* e i corsi, tra l'incertezza e l'emicrania, piegano le gambe, come ha fatto la rendita italiana a Parigi, che ha perduto un punto, mentre in Italia ne ha perduto soltanto la metà, facendo pagare il resto al cambio.

Che debba durare a lungo, mi scrive un amico, questa *influenza*?

Per ora non accenna davvero a cessare e non credo che si potrà dileguare innanzi che giunga la primavera con una temperatura più costante e più calda — quindi mi pare inutile ripetere le raccomandazioni di prudenza delle settimane passate.

Il mercato interno soffre, in dose meno sensibile, della stessa malattia. Tranne il 4 1[2 0[0 netto, che per livellarsi col 5 lordo o 4 netto, si è spinto, mi pare, un po' al di là del punto giusto (forse perchè molti lo cercano e poco ce n'è) tutto il resto si è mostrato debole, dalle azioni della Banca d'Italia a quelle dell'Acqua Marcia, che pur sono valori, i quali ormai permettono di dormir tranquilli.

Mercato inglese.

	5 marzo	13 marzo
Consolidato	112 1[4	111 3[4
Italiano	93 3[16	92 7[16
Turca	22 1[8	21 7[8

Banca d'Inghilterra. — Le esportazioni di oro per l'estero sono state controbilanciate dal riflusso dalle provincie, quindi la riserva presenta un leggiero aumento di 74,000 sterline ed è a 23,680,000 sterline.

La proporzione della riserva agli impegni è salita pure di 3[8 a 43 3[8 per 0[0.

Non è molto, ma è in proporzione. Il guaio invece sta nel fatto che il tasso di sconto sul mercato libero ha raggiunto quello ufficiale della Banca, ossia il 3 per 0[0. Resteranno impassibili i direttori del grande Istituto?

Mercato francese.

	5 marzo	13 marzo
3 0[0 francese . . .	104,35	104,05
3 1[2 id. . . .	107,27	107,10
Italiano	94,75	93,60
Spagnuolo	59 7[16	54 5[8
Rendita turca . . .	22,52	22 1[8

B. di Francia	10 marzo		Differenza dal 3 marzo
Riserva oro . . .	1,883,027,022	—	27,754,388
" argento .	1,212,112,182	—	2,023,885
Portafogli	681,000,962	—	113,344,390
Anticipazioni . . .	369,042,425	+	786,060
Conti correnti . .	447,216,996	—	21,684,159
Id. col Tesoro . .	135,764,982	—	15,278,020
Circolazione . . .	3,743,933,615	—	61,234,390

Mercato italiano.

	5 marzo	13 marzo
Rendita 4 1[2 0[0	108,90	109,30
Rendita 5 0[0 . . .	99,40	98,95
Banca d'Italia . . .	821	811
Mediterranee	515	515
Meridionali	716,50	715
Navigazione	350	360
Raffinerie	338,50	335
Acqua Marcia . . .	1260	1250 a 125[illegible]
Gas	833 a 831	819 a 814
Omnibus	212,75	210 a 208.75
Condotte	223 a 222	220.50
Molini	159	148 a 148.50
Cambio	105,20	105,40

Società trams-omnibus.

Il Consiglio della Società Romana ha approvato all'unanimità in seduta plenaria una brillante operazione finanziaria personalmente studiata e conclusa dal Presidente comm. Cavallini.

La base dell'operazione consiste nello svalutare il capitale attuale di 1,500,000 e nel portarlo poscia a L. 5,600,000, emettendo 12 mila azioni nuove del valore nominale di L. 175 al prezzo di L. 325.

Di queste azioni, 10,000 saranno offerte agli attuali azionisti in ragione di una ogni quattro delle vecchie, che formeranno due azioni nuove da 175 nom.

Fra il nuovo capitale e il premio sulle azioni emettende la Società avrà più di quanto le occorre per svalutare e ammortizzare d'un tratto i propri stabilimenti, le vecchie carrozze, cavalli, macchinari ecc. per oltre L. 1,800,000, portando nel tempo stesso la *riserva* al *massimo* e cioè a L. 1,120,000 — quinto del capitale di 5,600,000.

In conseguenza la Società d'ora innanzi, distribuirà ai propri azionisti gli utili degli esercizi senza nulla più detrarre per ammortamenti.

A dimostrare l'evidente vantaggio dell'operazione, ecco un esempio pratico.

Supponiamo che un possessore di quattro azioni vecchie non voglia prendere le nuove e si limiti a mutare le 4 vecchie in 2 nuove. Sulle vecchie egli non poteva sperare (al loro valore attuale, premio compreso) che un dividendo del 4 1[2 0[0: sulle nuove, valutate al doppio del capitale e del premio avrà indubbiamente un dividendo molto superiore.

Giova notare che nelle migliorie derivanti dalle trasformazioni delle linee tuttora a cavalli (trasformazione per la quale l'operazione conclusa assicura largamente i mezzi, non si è tenuto conto del maggior traffico, che si verificherà anche sulle linee interne dall'esercizio della Roma-Frascati.

Questa l'operazione in genere: per i dettagli qualunque interessato può recarsi negli Uffici della Direzione, dove può avere tutti i particolari.

Banche tedesche.

La *Disconto* (Berlino) presenta pel 1897 un reddito lordo di 15,299,145 marchi — 314,000 più del 1896.

L'utile netto ammonta a L. 14,174,569. Il dividendo fissato risponde al 10 0[0 sul capitale versato.

La *Berliner Handelges* ha avuto un utile lordo di L. 10,260,683 marchi circa; un milione di più del 1896.

L'utile netto è stato di circa 9 milioni. Fu deciso un dividendo che ragguaglia il 9 0[0.

La Banca di Dresda ha raggiunto un utile lordo di 14,077,543,75 — due milioni più del 1877 — Fatte le solite deduzioni, l'utile netto si è ridotto a 10,187,716,51. Il dividendo è stato stabilito in rapporto al 9 0[0 sul capitale.

La Banca di *Darmstadt* presenta una lieve variazione in confronto al 1896, anno in cui l'utile netto fu di 7,372,680 m., mentre nel 1897 toccò i 7,400,704. Fu deliberato un dividendo corrispondente all'8 0[0.

L'artiglieria viene in ultimo. La *Deutsche Bank* raggiunse nel 1897 un utile lordo di 28,099,493 marchi, due milioni circa di più del 1896. L'utile netto fu di 15,082,616. Con tutto ciò il dividendo pel 1897 fu fissato al 10 0[0, come nello scorso anno. I più forti sono anche i più prudenti.

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.	20 febbraio 1898	28 febbraio 1898
Moneta metallica . . L.	353,415,000 —	351,241,000 —
Cambiali estere . . . "	86,825,000 —	90,248,000 —
Biglietti di Stato e buoni cassa Govern. "	38,434,000 —	34,687,000 —
Portafoglio (a) . . . "	202,200,000 —	202,998,000 —
Anticipazioni . . . . "	16,060,000 —	16,397,000 —
Fondi pubblici e titoli diversi . . . . "	121,775,000 —	122,173,000 —
Fondi sull'estero . . "	33,095,000 —	37,206,000 —
Operaz. non consent. dalla legge 10 ag. 93. "	296,159,000 —	282,857,000 —
Passivo.		
Circolazione . . . . . L.	760,362,000 —	763,252,000 —
Debiti a vista . . . "	86,129,000 —	91,031,000 —
Id. a scad. (C[C fruttiferi) "	152,135,000 —	143,409,000 —
Rendite del corrente esercizio (b) . . . "	2,355,000 —	2,600,000 —

(a) Comprese le cambiali sull'estero.

(b) Non comprese quelle delle immobilizzazioni e quelle liquidabili a chiusura di bilancio.

La squadra inglese della Manica.

(S) **Londra**, 13. — La squadra inglese della Manica, giunta a Gibilterra, è incaricata di fare una crociera di quindici giorni senza toccare alcun porto.

Secondo alcuni giornali si tratterebbe di una crociera sanitaria.

Onorificenze per Adua

Completiamo la riserva espressa ieri pubblicando l'elenco dei decorati della medaglia d'argento (italiani e indigeni).

Quartier generale

Capitano	Amendani cav. Alfredo — RR. Carab.
Tenente	Chigi principe Agostino - Cavalleria (a

Brigata Albertone (Indigeni)

M. Generale	Albertone cav. Matteo.
Capitano	Bassi cav. Mario — Stato Maggiore.
Tenente	Cossio Alberto — Alpini.
Sottotenente	Frigerio G. Battista — Cavalleria (a

1. battaglione

Maggiore	Turitto cav. D.	*Tenente*	De Giovanni Carl
Ten. A. M.	Barberis Alfonso	"	Pugliesi Ettore
Capitano	Cesarini Pio	"	Faso Giacomo
"	Savarini Pietro	"	Dotto Sebastiano
"	De Marco Girolamo	"	Gillio Adolfo
"	Ritucci Alfredo	"	Bonincasa Franc.
Tenente	Buono Francesco	*F. magg.*	Garofalo Luigi
"	Molinari Luigi	"	Strina Alfonso
"	Mola Alfredo	*Furiere*	Marino Salvatore

6. battaglione

Maggiore	Cossu cav. Gius.	*Tenente*	Schellenbrid Geno.
Ten. A. M.	Sansoni Romano	"	Emanuelli Filippo
Capitano	Oddone cav. Luigi	"	Vassallo Giuseppe
"	Martini cav. Gius.	"	Di Aichelburg G.
"	Rossini Antonio	*Sottoten.*	Marchisio Vitt.
Tenente	Pagella Vittorio	*F. magg.*	Brescia Edoardo
"	Di Salvio Gaetano	"	Gigliotti Giuseppe

7. battaglione

Capitano	Pinelli Gaspare	*Tenente*	Pennazzi Garibaldi
"	Bignami Achille	"	Garavaglia Arturo
"	Verdelli Vittorio	"	Gonella Felice
Tenente	Quaglia Federico	*F. magg.*	Catera Orazio
"	Pantano Gherardo	*Ascaro*	Selmina

8. battaglione

Maggiore	Gamerra cav. Giov.	*Tenente*	Vecchi Augusto
Ten. A. M.	Uccelli Azzolino	"	Pini Cesare
Capitano	Olivari cav. Emilio	"	Saccarello Ludovico
"	Barbanti-Silva Ed.	"	Mora Michele
"	Ciccodicola Alfredo	"	Rigazzi Alfonso
"	Bonetti Battista	"	Leri Annibale
Tenente	Sbruzzi Lucinio	*Ten. med.*	Capelli Pasquale
"	Graziadei Giovanni	*F. magg.*	Sardi Natale

Brigata artiglieria.

Maggiore	De Rosa cav. Fr.	*Tenente*	Moltedo Guido

3.a batteria da montagna (b)

Tenente	Cordella Ernesto	*Caporale*	De Vita Vincenzo
Id.	Pettini Giovanni	*Id.*	Taormina Salvat.
Id.	Boretti Giuseppe	*Id.*	Barbarossa Ed.
Sergente	Tripepi Salvatore	*Id.*	Miceli Gioacchino
Id.	Della Torre Mass.	*Id.*	Santambrogio E.
Id.	Pepe Gioacchino	*Id.*	Cevasco Enrico
Cap. magg.	Salto Nicolò	*Soldato*	Fazio Angelo
Caporale	Trainito Gaetano	*Id.*	Passanisi Giov.

4.a batteria da montagna (b)

Tenente	Ainis Emilio	*Caporale*	Sciortino Michel.
"	Saya Edoardo	"	Mazzamuto Seb.
Sottoten.	Castelli Guido	"	Sansone Giuseppe
"	Schilardi Salvatore	"	Corniglia Ottavio
"	Paletti Priamo	"	Di Franco G. B.
Cap. magg.	Latteri Luigi	*Soldato*	La Scala Pietro
"	Bonfanti Corrado	"	Russo Rodrigo
"	Bertero Edoardo		

1.a batteria indigeni.

Capitano	Henry Clemente	*Furiere*	Cipolla Raffaele
Tenente	Caruso Cosimo	*Sergente*	Alvieri Angelo

2.a batteria indigeni.

Capitano	Fabri Alfonso	*Furiere*	Patrono Nicola
Tenente	Vibi Arnaldo	*Sergente*	Doicini Ferdin.

Bande del Tembien, Okulè Cusai, Hamasen

Tenente	Lucca Carlo	*Cantibai*	Tedla
V. brig.	Viganò Angelo		

(b) il capitano decorato della medaglia d'oro.

Brigata Arimondi (b)

Capitano A. C. Zanetti Carlo.

1. reggimento fanteria Africa.

Capitano A. M. Regazzi Cesare.

1. battaglione bersaglieri.

Capitano	Brancato Giorgio	*Caporale*	Diolaiti Francesco
Tenente	Perle Alfredo	*Soldato*	Gandolfi Ricciotti
Sottoten.	Della Chiesa Lod.	"	Becciolotti Domen.
Ten. med.	Pistacchi Giuseppe		

2. battaglione bersaglieri.

T. colonn.	Compiano Lorenzo	*Furiere*	Cattaneo Filippo
Ten. A. M.	Cimberle Paolo	*Sergente*	Giuffrida Giuseppe
Capitano	Fabbroni Marradi	"	Moranino Giov.
Tenente	Odero Eugenio	*Soldato*	Maruccelli Alfredo
S. ten. med.	Tobia Arturo	"	Lanciano Salvatore

2. reggimento fanteria Africa.

3. battaglione fanteria.

Maggiore	Viancini Flaviano	*Furiere*	Parzani Emilio
Capitano	Cossu Salvatore	*Sergente*	Gatti Angelo
Tenente	Casalini Cesare	*Caporale*	Can Antonio
"	Poeti Marentini A.	*Soldato*	Tocco Giuseppe
"	Viti Remo	"	Bonciso Ernesto
"	Lamberti Carlo	"	Rea Tommaso
Sottoten.	Cappa Luigi	*Trombett.*	Giuliano Sebast.
S. ten. med.	Dorato Emilio		

9. battaglione fanteria. (b)

Capitano	Piazzini Antonio	*Sottoten.*	Malatesta Gaetano
"	Cerrina Pietro	*S. ten. A. M.*	Vulpiani Ettore
"	Serventi Achille	*Sergente*	Rocchetti Ludovico
"	Cancellieri Jacopo	"	Lafratta Francesco
Tenente	Centa Oreste	"	Alonzo Domenico
"	Dina Giacomo	*Caporale*	Bonzanni Ignazio
"	Bessone Cesare	*Soldato*	Diamanti Luigi
"	Vischia Antonio	"	Cappelletti Angel
"	Zampieri Nello	"	Fiaramente Gius.
"	Compagna Gius.	"	Lombardi Luigi
"	Mazzoni Tommaso	"	Barbuto Francesco
"	Palmieri Federico	"	Rovada Pietro
Ten. med.	Nardini Giulio	"	Gagliano Franc.
Sottoten.	Ponzo Federico	"	Salva Giuseppe
"	Camuzzi Eudemio	"	Salenno Rossario

6. battaglione indigeni. (d)

Capitano	Castellazzi Feder.	*Tenente*	Bassi Umberto
"	De Baillon Gaetano	"	Cartegni Italo
"	Cotta Ermenegildo	"	Dagnino Pietro
"	Mazzi Italo	*Fur. mag.*	Garibaldi Alfredo
Tenente	Cavazzini Eugenio	*Furiere*	Osmani Domenico

(a) Complemento.

(b) Il maggiore decorato della medaglia d'oro.

Don Orsino

Romanzo di F. MARION CRAWFORD

Traduzione dall'inglese di Lida Cerracchini.

CAPITOLO XIII.

Orsino in fin dei conti si trovava senza un amico.

Quali circostanze avessero contribuito a questo risultato e quanta colpa ne avesse egli stesso, lo possono giudicare coloro che hanno seguito fin qui la sua storia.

Suo nonno gli aveva bensì offerto aiuto in un modo da renderlo accettabile, quando Orsino l'avesse voluto in massima accettare.

Ma il vecchio principe non si intendeva affatto di affari e non comprendeva la situazione.

Di più un giovanotto di ventidue o ventitrè anni non può riguardar come amico un vecchio che ne ha sessanta più di lui.

Mentre manteneva le migliori relazioni co' suoi di casa, Orsino si sentiva divenuto estraneo per suo padre e sua madre.

I suoi fratelli erano troppo giovani e generalmente lontani da casa perchè a scuola od in collegio, e sorelle non ne aveva.

San Giacinto era la sola persona che avrebbe consultato volentieri, ma San Giacinto era di quegli uomini che son poco inclinati a stringere intimità col loro prossimo, e dopo tutto — rifletteva Orsino — se si fosse degnato di dare un consiglio, non avrebbe fatto che ripetere quello già dato.

Pensò a tutte le sue conoscenze e venne a concludere che, in realtà, si trovava in termini più prossimi all'amicizia con Andrea Contini che con qualunque altra persona della sua classe.

Pure Orsino avrebbe esitato a chiamar suo amico l'architetto, come gli sarebbe stato impossibile confidargli nessun particolare della sua vita privata.

Nel tempo in cui i due giovani stavano per diventare amici, ad Orsino fu impedito di stringere quel legame dai due grandi interessi che avevano assorbito la sua esistenza: il suo amore per Maria Consuelo e gli affari a cui si era dato anima e corpo.

Egli aveva perduto Maria Consuelo, alla quale avrebbe potuto confidarsi come aveva fatto tante volte prima, così nella presente congiuntura si trovò affatto solo.

Sentiva di non poter lottare con Del Ferice.

Lo scaltro banchiere voleva valersi di lui per i proprii fini in un modo che nè Orsino, nè Andrea Contini avevano mai sospettato.

Non si poteva supporre infatti che Ugo avesse preveduto fin da principio tutto il vantaggio che poteva ritrarre da quella ditta che egli aveva creato e che dipendeva da lui in modo così completo.

Orsino avrebbe potuto rivelarsi ignorante ed incapace; Contini un neghittoso ed anche disonesto.

Invece l'esperimento era riuscito in modo ammirevole ed Ugo si trovò in possesso di uno strumento che corrispondeva perfettamente al suo scopo, il quale era quello di dar valore a delle proprietà che non ne avevano, colla minor spesa possibile.

Si era assicurato un architetto ed un contabile di primo rango, due uomini di immacolata integrità, giovani entrambi, energici ed eccezionalmente laboriosi. Non pagava nulla pei loro servizi e controllava minutamente le loro spese.

Era chiaro che avrebbe dato qualunque cosa per mantenere quell'accomodamento tanto mai vantaggioso per lui.

Se Orsino avesse esattamente compreso quanto era vantaggioso, avrebbe potuto obbligare Del Ferice a dividere il guadagno con lui e lo avrebbe fatto nell'interesse di Contini se non nel proprio. Sospettava bensì che Ugo fosse certo in precedenza di vendere o di affittare le case, ma non aveva le prove di questo fatto.

Ugo non confidava nulla al suo primo commesso, ed i segreti che teneva per sè erano ben mantenuti.

Orsino consultò Contini, com'era necessario, prima di accettare l'ultima offerta di Del Ferice.

L'architetto montò in una rabbia tragi-comica, mordicchiò parecchie volte il suo sigaro, digrignò i denti, bevette alcuni bicchieri d'acqua fresca, parlò del sangue di Cola da Rienzo, promise di vendicarsi di Del Ferice e finalmente si sottomise.

La firma del nuovo contratto determinò il corso dell'esistenza di Orsino per un altro anno.

Ci sorprende il vedere, nella vita degli altri, come alle tempeste ed ai pericoli succedano dei periodi di monotona calma, mentre nella nostra, ciò non ci sorprende molto, per non dire punto.

Orsino continuò a lavorare assiduamente, a vivere in modo regolare, a fare ciò che in quelle circostanze doveva fare e si guadagnò la reputazione di giovane modello, cosa che lo sorprese assai quando in qualche occasione giunse ai suoi orecchi.

Eppure, riflettendoci, trovava che in realtà egli non assomigliava agli altri giovani, e che la sua condotta era senza dubbio eccezionalmente buona paragonata con quella di coloro che lo circondavano.

Suo nonno cominciò a considerarlo come qualche cosa di quasi soprannaturale, e più di una volta accennò a Giovanni che il ragazzo, come lo chiamava sempre, avrebbe dovuto condursi come tutti gli altri ragazzi.

— Egli rassomiglia più a San Giacinto che a tutti noi — disse Giovanni con aria pensierosa. — Ha preso molto da quel ramo là.

— Se questo è vero, non c'è gran male — rispose il vecchio. — A me piace San Giacinto. Ma tu giudichi sempre superficialmente, Giovanni. Hai sempre fatto così. Il peggio poi è che tu sei sempre stato più che soddisfatto de' tuoi giudizi.

— E' possibile. Certamente non ho accettato i [illegible] degli altri.

(*Continua*).

8.a batteria da montagna.

Capitano Loffredo Vincenzo — *Sergente* Corretto Edoardo
Tenente Ardisson Ettore — *Soldato* Fiore Antonio
» Ceccatti Giuseppe

11.a batteria da montagna.

Capitano Franzini Giuseppe

1.a batteria a tiro rapido.

Capitano Aragno V. Eman. — *Furiere* Marengo Angelo
Tenente Cavallazzi Giuseppe — *Sergente* Cardone Alfredo
» De Gennaro Roberto — *Soldato* Vitiello Gennaro

2.a batteria a tiro rapido.

Capitano Mangia Domenico — *Sergente* Fannecchia Aless.
Tenente Fontani Tullo — » Marchetti Rodolfo
» Scalfaro Emilio

Brigata Da Bormida (2.a)

1. reggimento fanteria Africa.

Tenente A. M. Vecc io Clemente
Tenente medico Santaro Giuseppe
Tenente a disposiz. Frassinetti Romeo

5. battaglione fanteria.

Maggiore Giordano cav. L. — *Furiere* Sbarra Antonio
Capitano Casardi Vito — *Sergente* Lanza Giuseppe
» Cicerchia Celestino — » Amoroso Giuseppe
Ten. A. M. Putti Cesare — *Cap. magg.* Grossi Carlo
Tenente Niri Clito — » Casesa Filippo
» Giliberti Giuseppe — *Zappatore* Capra Giuseppe
Sottoten. Carossini G. B. — *Soldato* Scarlini Francesco
Furiere Grisanti Altiero — » Fagnatore Beav.

6. battaglione fanteria.

Maggiore Prato cav. Leop. — *Sergente* Palumbo Ferdin.
Capitano Ademollo Umberto — *Cap. magg.* Pella Carlo
Ten. med. Cottafava Enrico — *Caporale* Baella Ercole
Tenente Queirolo Ottavio — *Soldato* Sanna Giuseppe
» Taxil Vittorio — » Santagostino B.
» Brizio cav. Giov. — » Ambaglio Bartol.
Sottoten. Zacchi Giuseppe — » Felice Salvatore
» Perretti Remigio

10. battaglione fanteria.

Capitano Sini Innocente — *Sottoten.* Beltrami Carlo
» Marchisio Damen. — *Furiere* Vicario Nicola
» Messaglia Valdem. — *Sergente* Misani Ernesto
Ten. A. M. Vitali Augusto — » Rosi Carlo
Ten. med. Paltrinieri Umb. — » Tauro Vincenzo
Tenente Zonchello Giacomo — *Cap. magg.* Tesi Giuseppe
» Valle Alfredo — *Caporale* Landoro Domenico
» Filippi Egisto — *Soldato* Calandrino Nicolò
» Storaci Giuseppe — » De Chiara Domen.
Sottoten. De Bonis Andrea

6. reggimento fanteria Africa a)

Capitano A. M. Menarini Giuseppe.

3. battaglione fanteria.

Maggiore Branchi cav. L. — *Sott. med.* Miccichè Gaet. (b)
Capitano Varaldo Franc. — *F. magg.* Zoffili Giuseppe
» Frigenti Pio — *Furiere* Angiolini Eugenio
» Woell Alberto — » Magnoni Antonio
Ten. A. M. Supino Simone — *Sergente* Sospizio Giovanni
Tenente Veggi Alfonso — *Soldato* Vittorello Bartol.
» Pucci Giuseppe — » Parificato Salvat.
» Radici Giovanni — » Paradiso Franc.
Sottoten. Battigi Enrico — » Eccaccio Giovanni

13. battaglione fanteria.

Tenente Spacca Amedeo* — *Sergente* Magnati Luigi
» Romagnolo Pietro — *Soldato* Amico Salvatore
» Balbi Pietro — » Cassola Giovanni

14. battaglione fanteria.

Maggiore Solaro cav. Sec. — *Sottoten.* Lamberti Pietro
Capitano Castrucci Castr. — *Furiere* Duce Giuseppe
» Signori Michelang. — *Cap. magg.* Masizza Giovanni
Tenente Schiavoni Augusto — *Caporale* Apollinari Luigi
» Cosa Ettore — » Mina Alessandro
» Besciani Attilio — *Soldato* Rampone Leonardo
Sottoten. Pellacani Agost. — » Mannini Costant.
» Della Torre Alfredo

4. battaglione fanteria.

Maggiore De Amicis cav. L. — *Cap. magg.* Maffini Luigi
Ten. med. Di Giacomo Luigi — *Soldato* Bordizio Giovanni
Tenente Izzi Daniele — » Bazzi Angelo
» Cappetta Vitant. — » Pallavicini Luigi
» Cirambelli Luigi — » La Noce Franc.
Sottoten. Menina Attilio

Battaglione indigeno M. M.

Maggiore De Vito cav. Lud. — *Tenente* Amore Carlo
Capitano Tola Vincenzo — *Sottoten.* Bianchieri Alfredo
» Cattaneo Celso — » Streva Vincenzo
» Long Emilio — *Bul. basci* Andemascal
» Ferrero Giovanni — *Muntaz* Ogsabios Obea
» Nobis Guglielmo — » Uoldemariam
Tenente Maggiani Attilio — » Tella Abbarà

5. battaglione indigeno (1. compagnia).

Capitano Pavesi Angelo

Comando brigata artiglieria

Maggiore Zola cav. Alberto

5. batteria da montagna.

Capitano Mattino Giuseppe — *Cap. magg.* Re Antonio
Tenente Pargossi Enrico — » Balduzzi Umberto
» Passignani Camillo — *Soldato* Mastero Antonio

6. batteria da montagna.

Capitano Regazzi Giuseppe — *Cap. magg.* Lazaro Pietro
Tenente Grue Aurelio — » Savoino Serafino
Sergente Renzi Riccardo — *Caporale* Robba G. B.

7. batteria da montagna.

Capitano Girla Vittorio — *Sergente* Gaiter Tito
Tenente Chevalley Gio.

Sezione di sanità

Sottotenente medico Amato Nicola

Brigata Ellena.

5. reggimento fanteria Africa.

Tenente medico Batmaz Testimo.

15. battaglione fanteria.

Maggiore Ferraro Achille — *S.ten. med.* Altamura Franc.
Capitano Guerritore Andrea — *Sottoten.* Bianchi Federico
» Cunietti Vincenzo — » Galfrè Narciso
» De Crescenzo F. — *Furiere* Cornelio Antonio
Tenenti Rizzi Giuseppe — *Sergente* Rossi Remo
» Ferrari Antonio — *Cap. magg.* Pollini Cesare
» Testa Delfino — » Ruffini Spezio
» Landi Francesco — *Soldato* Vaia Francesco

16. battaglione fanteria.

Maggiore Vandiol cav. Eug. — *Sottoten.* Piccinini Oreste
Capitano Pallotta Emilio — » De Sanctis Nicola
Ten. med. Marsanich Arturo — *Sergente* Genduso Gaetano
Tenente Cecchi Manni T. — *Cap. magg.* Brun Giuseppe
» Pacilio Francesco — *Caporale* Montorsi Aristide

Battaglione alpini

T. Colonn. Menini cav. Davide — *Sergente* Passerotto Luigi
Ten. med. Mauri Luigi — » Poletti Felice
Tenente Guerrini Carlo — » D'Intimo Filomeno
» Cora Carlo — *Caporale* Brunialti Aless.
» Del Cioppo Edoardo — *Zappatore* Sibona Lorenzo
» Gaggiani Franc. — *Soldato* Giacomelli Simone
» Riva Antonio — » Vedovelli Luigi
S.ten. med. Gritti Riccardo — » Bellotti Marino
Furiere Abritta Francesco — » Cretti Francesco
» Rancher Arnaldo — » Gazzo Antonio
Sergente Laurenti Girolamo

4. reggimento fanteria Africa (c)

Tenente medico Madia Giuseppe
Tenente Cerimele Michelangelo

7. battaglione fanteria.

Maggiore Monterchi Alberto — *Sergente* Salvati Nicolino
Capitano Facca Guglielmo — *Soldato* Messina Ignazio
Ten A. M. Mula Giammaria — » Di Bortolo Tomm.
Tenente Galimberti Bart.

8. battaglione fanteria.

T. Colon. Violante cav. Luigi — *Tenente* Guareschi Pietro
Ten. med. Pucci Carlo — *Furiere* Jose de Melonca G.
Tenente Cybeo Carlo — *Sergente* Bello Alessandro
» Parodi Bartolomeo

11. battaglione fanteria.

Maggiore Manfredi cav. S. — *Tenente* Moschini Arturo
Capitano Sbarbaro Maurizio — » Benedetti Enrico
» Laurenti Giuseppe — *Soldato* Jannicelli Giuseppe
Tenente Caputo Tullio — » Lanzoni Luigi.

Combattenti volontari.

Sottotenente complemento Bocconi Luigi
Pubblicista Della Valle Giulio corrispondente del *Popolo Romano.*

(a) Il colonnello decorato della medaglia d'oro.
(b) di complemento.
(c) Il T. Colonnello decorato della medaglia d'oro.

Ragioni di spazio ci vietano di dare l'elenco delle *Medaglie di bronzo* e degli *Encomi speciali.*

Ci limitiamo al riassunto numerico per ogni grande reparto:

	[illegible] di Savoia	Medaglie: Oro	Argento	Bronzo	Encomi	Totale
Quartier generale	»	»	2	10	2	14
Brigata Albertone	»	3	105	144	9	261
» Arimondi	1	3	92	77	28	201
» Da Bormida	1	2	120.	182	136	450
» Ellena	1	2	71	105	41	220
5. battagl. indigeni	»	»	»	»	5	5
Retrovie	»	»	»	2	2	4
Combattenti volont.	»	»	2	»	»	2
Totale	3	20	401	520	223	1257

Note bibliografiche

Opere di Q. Orazio Flacco, tradotte da Biagio Placidi. — Roma, tip. Cuggiani.

A poco più d'un anno dei pregevoli *Saggi oraziani*, ecco questa traduzione completa del maggiore lirico romano, a cura di Biagio Placidi.

Se v'è autore intraducibile, egli è Orazio: quella sua maniera di raccogliere i pensieri secondari intorno al principale; quel suo pregio di stile, più greco che latino, per cui con un epiteto o un avverbio, o magari un'interiezione esprime tutto un volo d'idee, perfino la nervosa comprensione della lingua latina a confronto alla placida onda del verso italiano, talvolta troppo solenne, talvolta troppo lieve, presentano difficoltà quasi insuperabili.

Certo, i traduttori d'Orazio si contano a centinaia; un traduttore ancora non c'è stato, un traduttore che l'abbia reso in veste nostra dal principio alla fine, pur tra i parecchi che hanno assunta tale impresa. Ora vi si è accinto il comm. Placidi.

Il lavoro rivela lungo studio e molto zelo di scegliere i metri più convenienti a rendere i metri d'Orazio, sia nelle odi che nell'epodo, nelle satire che nelle epistole. Era ardua la prova: ma il Placidi l'ha superata con molto suo onore, se non in tutto, certamente in gran parte, chè taluni componimenti la vincono a confronto di quelle che il Ferdezoni, raccogliendole, giudicò le migliori traduzioni. E pregio massimo è la semplicità, per cui il pensiero oraziano non è sacrificato nè a necessità di forma, nè ad esigenze di rima, e si presenta limpido, schietto, fulgente come nel testo originale.

Nè questa è piccola lode — se pure non è la massima per un traduttore.

Apostolo Zeno ed Alessandro Capponi, carteggio inedito pubblicato da Luigi Callari — Firenze (Estr. dalla *Rassegna Nazionale*).

Il marchese Capponi fu uno dei più solerti e appassionati bibliofili del secolo scorso, di cui il carteggio si conserva in numerosi volumi della Biblioteca Vaticana. Il Callari s'è dato a studiarlo e già in altro scritto ha dato saggio delle notizie che se ne possono trarre per la bibliografia e la letteratura.

Qui sono edite molte lettere che egli ricevette da Apostolo Zeno, l'insigne erudito e poeta, il quale gli dà copiosi particolari d'edizioni del Giolito, del Jensen, d'incunaboli, di stampe non comuni del Boccaccio, della vita di Gerolamo Muzio. Un eccellente contributo, che ne fa desiderare altri dal Callari.

Scienze e Lettere

Paolo Emilio Castagnola.

Quest'uomo, studioso e poeta, che è morto ieri l'altro nella modestia in cui ha sempre vissuto, era uno degli ultimi superstiti di quella Scuola Romana, che sulla metà del secolo nostro parve dover rinnovare a Roma il primato della poesia, con i fratelli Maccari, con la Teresa Gnoli, con il Nannarelli ancora rimpianto.

Del suo cuore e della sua mente gentile restano parecchi volumi di poesie, alcuni poemetti lirici, in cui il pensiero romantico trova nuove vie e notevole originalità di forma, come ad esempio nella *Glicera*, che rimane la migliore sua opera poetica. Fu critico di gusto finissimo: e da molti anni nelle nostre scuole superiori si studiano le sue *Istituzioni di letteratura*, che, tuttora insuperate, provano quale concetto preciso avesse dei generi letterari nella loro evoluzione storica. Del resto, anche per le scuole inferiori dettò libri didattici ottimi.

Scrisse pure una *Storia di Roma dal 1846 al 1869*, che avrebbe voluto continuare al 1878: ma il lavoro continuo, le cure assidue alle due scuole, la tecnica maschile Cola di Rienzo che dirigeva, e la femminile Fuà Fusinato di cui era insegnante e direttore onorario — glielo impedirono; e soltanto nei rari ozi potè trarre a fine per la *Rassegna Nazionale* di Firenze, le monografie critiche dei *Poeti romani del secolo XIX*, degne d'esser raccolte in particolare volume.

Era nato a Roma il 7 maggio 1825.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato ha dato il suo parere ai seguenti affari:

Da approvarsi lo schema di convenzione col Municipio di Scilla per la devoluzione di una somma di L. 5000, dovuta dallo Stato per la ricostruzione di un oratorio stato demolito per far luogo all'esecuzione della Reggio-Castrocucco e della stazione di Scilla a favore dei ristauri del Duomo di quella città.

Id. progetto dei lavori occorrenti per l'impianto di una condotta d'acqua alla stazione di smistamento di Torino, anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità per le espropriazioni occorrenti.

Vertenza coll'impresa Caggiano per maggiori compensi pei lavori di consolidamento al km. 6,256-6,332, della Sicignano-Castrocucco.

In merito al progetto d'ampliamento della stazione di Sesto S. Giovanni, pronunciandosi anche sulla dichiarazione di pubblica utilità.

Id. ai compensi alla ditta Calvi Domenico, per la costruzione della galleria artificiale fra Romagnano e Balvano, sulla Eboli-Metaponto.

Il Comitato superiore delle Strade ferrate in sue recenti adunanze ha emesso il suo parere sui seguenti affari:

Proposte dell'Adriatica per una convenzione coi Frontisti per la delimitazione della proprietà ferroviaria in due tratti della Bologna-Pistoia e precisamente fra i km. 55.638 e 56.276 e fra i km. 56.661 e 57.233 e quella per lo spostamento del canale della ferriera Ferrari fra i km. 56.691 e 57.233 di detta ferrovia.

Domanda dell'Adriatica per essere accreditata del valore di 1021 copertoni, che non furono computati nell'accertamento delle variazioni inventariali del minuto materiale d'esercizio fatto dalla Commissione governativa per il novennio 1885 al 1894 approvato dal R. governo.

Rete Mediterranea. — **Progetti, contratti e preventivi di spesa sottoposti alla approvazione governativa:**

Relazione della Commissione di collaudo sulle domande di maggiori compensi all'impresa Morelli Francesco assuntrice dei lavori di costruzione di una galleria artificiale al km. 119.142|242 della Eboli-Metaponto.

Lavori intesi ad impedire la caduta dei massi pericolanti sulla costa tra i km. 368.564|856 della Battipaglia-Reggio. L. 17,000.

Ampliamento della stazione di Voltri L. 51,400.

Completamento della chiusura e allevamento di siepi lungo la Ivrea-Aosta. - L. 25,000 e per l'allevamento L. 7475.

Preventivo suppletorio di L. 163,000 per l'acquisto di materiali metallici di armamento, necessari per i lavori ancora da eseguirsi nell'esercizio finanziario 1897-98 ed elaborati di gara per la fornitura di rotaie di acciaio, stecche di acciaio, chiavarde di ferro, piastre speciali di giunzione, piastre semplici, arpioni in ferro, caviglie, barre per aghi da scambio, cuori semplici, materiali accessori in ghisa e ferro e bolloni speciali.

Rete Adriatica. — **Progetti, contratti e preventivi di spesa sottoposti alla approvazione governativa:**

Contratto colla ditta ing. Aldo Netti per l'impianto dell'illuminazione elettrica nella stazione di Orvieto.

Convenzione coll'ing. Pietro Francolini da Serra San Quirico per l'impianto della stazione omonima sulla Foligno-Falconara di un piano caricatore per deposito di massi da scogliera.

Consolidamento del muro di sostegno a sponda destra del Reno fra i chil. 19,573|572 sulla Bologna-Pistoia. L. 11,200.

Miglioramento del rifornitore nella stazione di S. Benedetto del Tronto sulla Ancona-Foggia. - L. 12,900.

Per tutte le Società

Con recenti D. M. il R. Ispettorato ha approvato i seguenti lavori e preventivi di spesa:

L. 75,400 per provvedere, anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, alla esecuzione dei lavori necessari per migliorare la viabilità ordinaria della Provinciale del Terraglio e della Comunale di S. Antonio presso la stazione di Treviso, nonchè alla sistemazione del servizio merci a piccola velocità nella stazione stessa. (Adriatica).

L. 7400 per i lavori di ampliamento e di sistemazione dei binari del servizio merci nella stazione di Valmadrera della Lecco-Como. (Adriatica).

(Dal *Bollettino delle Finanze, Ferrovie e inpur.ieti*)

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 12. — Si chiede al Governo che autorizzi la vendita della seconda *Varese*, che darebbe lavoro a centinaia d'operai già dimessi o in procinto di esserlo per mancanza di ordinazioni.

Venezia, 12. — Si sono chiusi gli spacci municipali per la vendita del pane, che non hanno fatto ribassare per nulla il prezzo. Erano anche i meno frequentati.

Torino, 12. — Per la neve, molte disgrazie presso il G. S. Bernardo. Crollarono diverse case.

Avellino, 12. — Il Cancelliere della Pretura di Aquilonia, rimovendo i suggelli, posti fin dal febbraio *1896*, alla camera del defunto arciprete Nicolais, in Calitri, trovò ch'era stata forata la volta, aperto un cassetto della scrivania e rubate 100,000 lire in titoli al portatore! La giustizia indaga.

Genova, 13. — Alle ore 14 il corteo delle Associazioni operaie e democratiche e gli studenti, con bandiere e musiche, si è recato a deporre corone sulla tomba di Mazzini a Staglieno.

Trapani, 13 ore 17,36. — In contrada Canalotti, territorio di Salemi, quattro individui armati, dopo essersi qualificati per carabinieri, penetrarono nell'abitazione di Filippa Damico, contadina, d'anni 65, depredandola di L. 1300 ed anche ferendola di coltello. I malfattori furono identificati per Nicolò Montalto, Gaspare e Vicenzo Cavuzza e Antonio Ferrieri che vennero arrestati.

L'anniversario del 48 in Austria

(S) **Vienna**, 13. — L'anniversario della insurrezione del 1848 è stato celebrato senza incidenti.

Sulla tomba dei caduti furono deposte 200 corone, dalle deputazioni dei diversi partiti della Camera dei Deputati, dalle Associazioni, dagli studenti e dagli operai.

Furono pronunziati discorsi in diverse lingue, compresa l'italiana.

Il numero degli operai e degli studenti intervenuti è valutato a 50,000.

(S) **Praga**, 13. — In occasione dell'anniversario del 13 marzo 1848 ebbero luogo alcune dimostrazioni senza incidenti.

Lassù sulla montagna

Bozzetto per il XIV marzo.

Giunti, dopo un'ora di marcia, alla posizione che dovevamo occupare prima che se ne impadronisse il partito bianco, che già irrompeva dalla sottostante gola per spingersi sulla montagna e dominare la strada Gressan-Aosta, sentimmo gli squilli di tromba:

— Fanfara reale — cessate il fuoc!

Di lì a poco la tromba suonò di nuovo, ma questa volta per avvertire che il rancio era cotto a dovere.

Interrogai, con lo sguardo, l'attendente.

— Polenta e latte, signor capitano.

— Vada per la polenta, risposi.

E seguii il soldato che inerpicandosi per un sentiero diruto, mi condusse ad una *bergèrie*, ridente e pittoresca, tutta difesa contro i venti da una folta selvetta di alberi.

Un bel vecchio, forte e sereno, era là ad attendermi. Mi accolse colla più sincera espansione ed entrammo in casa.

Sul tavolo, a metà ricoperta da una tovaglia di bucato, fumava una grossa polenta e più in là erano disposte alcune ciotole di terra nera ripiene di latte.

Cinque bambini si disputavano, vicino al focolare, davanti all'ampio paiuolo, col mestolo in mano, i rimasugli della polenta e due donne erano intente ad asciugare le posate.

Un vero quadretto fiammingo.

Il grosso cane di guardia, che col muso in alto spiava tutte le mosse dei bambini per afferrare i briccioli che potevano cadere dal mestolo, arruffò, al mio apparire, il pelo; ma il suo malumore durò pochi secondi perchè al comando " alla cuccia „ emise un mugolio di buon augurio e dimenò la coda.

— Il vostro posto è qui, mi disse il vecchio; e potete sedere. Permettete che questi miei nipoti vengano a tavola con noi?

— Se lo permetto? Lo desidero vivamente; e poi... non siete voi il padrone di casa?

— Oggi no; il padrone è il mio ospite.

La polenta era stata messa nelle ciotole, il latte gorgogliava come se cesse per levare il bollore, ma nessuno accennava ancora a mangiare.

I bambini mi guardavano cogli occhi sgranati e poi li rivolgevano al nonno.

— E così? chiesi io; chi deve dare per il primo il buon esempio?

— Ecco, mi rispose il vecchio che capì a volo quella mia interrogazione; ho avvezzato questi miei nipoti a non toccar cibo senza prima ringraziare il buon Dio che l'ha mandato. Ma oggi c'è qui un forestiero.... e non so se...

— Io temo Dio, interruppi con calore, e mi associerò di cuore alla vostra orazione.

— Grazie, mio capitano.

E il buon vecchio, raggiante di contentezza, si levò in piedi e recitò una breve e fervente preghiera, implorando una speciale benedizione pel Sovrano.

Dopo di che, in mezzo al frastuono dei bambini, e sotto gli sguardi vigilanti delle due donne, che si tenevano pronte per recare piatti di burro e di fontina, incominciò il frugale pasto.

Quando dovetti andarmene, il buon vecchio volle accompagnarmi per un tratto. Strada facendo, dopo averlo ringraziato delle sue gentilezze, ancora commosso per l'impressione ricevuta dalla preghiera in cui s'invocava la prosperità del Re, volli lodarlo per l'affetto che egli sapeva ispirare ai suoi nipoti verso il Sovrano.

— Il Re, mi rispose, è stato il nostro benefattore. Egli ha il cuore del grande Vittorio!

E soffermandosi mi additò una montagna, fra i massi brulli della quale spiccava un punto bianco come neve.

— Vedete quella casa?

— La vedo.

— E' di proprietà del Re; ed è un ritrovo di caccia. L'anno scorso, lo spirito maligno volle visitare la mia *bergèrie* e mi uccise due mucche. Per riparare a quella disgrazia, che non era la prima di quell'anno nefasto, i miei figliuoli — bravi figliuoli! — presero la via di Francia in cerca di lavoro.

I raccolti erano stati scarsi e non si aveva quasi da mangiare. Le bocche erano scemate, è vero; ma alle mie nuore, ai miei cinque nipoti che cosa avrei dato durante l'inverno che si avvicinava con le nevi e le sue miserie?

A forza di sacrifizi si arrivò fino a mezzo dicembre; ma una mattina, la trista mattina! mi accorsi che tutto era finito; che non c'erano più castagne, che rimanevano poche patate, che la farina, a mettere anche al fuoco il paiuolo piccolo, sarebbe bastata, sì o no, per una volta ancora.

In quel mio grande accoramento mi balenò una idea. Fu S. Grat, il glorioso protettore della nostra vallata, che me la suggerì.

Andrò dal Re: pensai fra me e me; gli parlerò e gli domanderò aiuto.

Chiedere soccorso al Sovrano non è chiedere la carità.

Cercai nella cassa della biancheria la medaglia di S. Grat che portò indosso la mia povera moglie finchè visse, me la misi al collo, e partii colla scusa che arrivavo fino ad Aosta per cercare un prestito.

Non vi saprei manifestare i pensieri che ad ogni passo mi frullavano pel capo.

Man mano che vedevo ingrandirmi dinanzi quel punto bianco, quasi volesse dirmi: eccomi! mi sentivo venir meno il coraggio e mi pareva che una volta alla presenza di Re Umberto, non avrei trovato parola.

La Madonna - benedetta sempre! - e S. Grat mi vennero in aiuto.

Poco prima di arrivare a quella casa, m'incontrai in due *battitori* che sorvegliavano una muta di cani.

— Scansatevi, mi disse uno di essi: c'è il Re.

Lasciai il mezzo della mulattiera e mi appoggiai, tutto smarrito, alla parete della roccia per far passare la comitiva dei cacciatori che saliva dal fondo. Il Re era alla testa.

In quel momento mi ricorsero alla mente i figli in Francia, le nuore e i cinque piccini.

Mi tolsi la berretta e salutai il Re.

Egli si fermò e mi chiese di dove fossi; chè in quelle sue terre non si rammentava di avermi veduto mai.

Gli raccontai, alla meglio, le mie sventure, ma non potei finire: la voce mi si strozzò in gola e detti in singhiozzi.

A vederlo il Re in quel momento! Volle subito calmarmi; e per consolarmi mi disse che non avrebbe mai permesso che un vecchio si disperasse così alla sua presenza: che a tutto c'era rimedio.

Alla corte: Umberto mi fece consegnare, da uno del suo seguito, un bel biglietto di cinquanta lire e soggiunse: al resto provvederò io.

Pochi giorni dopo avevo nella stalla un paio di mucche più belle delle due perdute, e ricevevo altro denaro che mi servì ad esuberanza per le provviste dell'annata.

Ora vi sembra che io possa nelle mie preghiere, dimenticare il nome del Re?

Le trombe suonarono l'adunata; e, in appresso, la marcia festosa del reggimento.

Il vecchio mi salutò; e quando stavo per perderlo di vista, gli feci un gesto di addio.

— Non addio, mi gridò nel suo forte dialetto; ma *tanke, mon capitaine, tanke*, cioè: a rivederci.

Gli alpini, che avevano seguito quel commiato, salutarono anch'essi affettuosamente il vecchio che conoscevano; il quale, ritto sulla montagna, circondato dalle vette nevose e dai ghiacciai eterni, quasi vicino a Dio, perchè i monti avvicinano al cielo, benedisse quei bravi soldati, pronti sempre a dare la vita per quel Re che aveva beneficata la sua famiglia ed il cui nome augusto è ripetuto, come sollievo, in quei luoghi dove, senza gemiti, si soffre e si muore.

A. Basletta.

Il bestiame italiano in Svizzera.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Bellinzona 13, ore 15.30 — Il Governo ticinese chiese l'autorizzazione, in vista delle migliorate condizioni sanitarie di ripristinare la libera circolazione del bestiame nelle zone di confine coll'Italia.

TRA PIANTE E FIORI

Giovanni Linden.

Ai dilettanti di orticoltura ed in special modo agli amatori delle Orchidee riusciranno graditi alcuni cenni intorno alla vita ed alle opere del comm. Giovanni Linden, morto al 12 dello scorso gennaio. Per le numerose introduzioni di queste belle piante e perchè si riconosce per l'iniziatore della loro razionale coltivazione si meritò il titolo di " Padre delle Orchidee. „

Appena terminati gli studi universitari il governo belga gli affidò una missione per esplorare le ricchezze botaniche dell'America equatoriale ed il felice risultato delle sue ricerche, dovute alla sua audacia moderata dalla prudenza, alla sua passione per le piante aiutata dalla sua robusta costituzione, e stimolato dai primi splendidi risultati, lo indicarono per una serie successiva di altre esplorazioni che durarono dal 1835 al 1845.

Percorse contrade appena conosciute del Brasile, del Venezuela, della Colombia, di Cuba, di Giava, del Messico, del Guatemala, in mezzo a difficoltà di ogni maniera. Per dare un'idea di ciò che l'Orticoltura deve a questo grande scienziato e fortunato esploratore, basti accennare che le nuove piante da lui introdotte nei giardini e serre d'Europa ascendono ad oltre 2600, delle quali 1100 Orchidee.

Dall'ultimo suo viaggio nella Colombia (1841-1844) raccolse i migliori risultati dal lato scientifico; le sue escursioni lo portarono ad altitudini di 4000 ed anche 4900 metri in mezzo a popolazioni completamente selvaggie ed una volta anche fra indigeni che erano in voce di cannibali.

Dieci anni di fatiche e privazioni avevano alterato la sua salute ed alla preghiera degli amici si indusse a cessare dalle faticose peregrinazioni. Ma la sua attività non venne meno. Si esplicò nella creazione di uno stabilimento orticolo modello destinato a ricevere tutte le nuove introduzioni di piante, specialmente Orchidee, coltivarle e metterle in commercio; nell'organizzare nuove spedizioni ed esplorazioni aiutato in ciò da una prodigiosa memoria. Dava indicazioni talmente precise intorno alle località ove si dovevano esplicare le ricerche degli esploratori che non fallivano mai di riuscire completamente e le serre dell' " Horticulture Internationale „ come volle chiamato il suo stabilimento, si arricchirono sempre più di nuove e splendide introduzioni. Anche quando volle scaricarsi sul suo figlio Luciano delle cure dell'azienda commerciale mantenne sempre su di questa e sulle continue esplorazioni l'alta direzione.

Le numerose condoglianze giunte alla famiglia Linden non appena fu conosciuta la morte del suo capo, sono a dimostrare la stima somma che nelle alte sfere scientifiche si godeva il defunto e come la sua perdita abbia lasciato un vuoto difficile a colmare.

Carlo Palice.

ESTRAZIONE
DEL DEBITO PUBBLICO OTTOMANO

—(Vedi in 4a pagina)—

Teatri ed Arte

Drammatica — *Bartel Turaser*, il dramma romantico socialista di Filippo Langmann, nonostante la bella esecuzione di E. Zaccone e dei suoi compagni, è sembrato ostico al pubblico di Brescia, il quale candidamente s'è annoiato, ed ha convenuto d'annoiarsi.

— Miglior esito, invece, ha ottenuto *Marcella* del Sardon a Bergamo, anche per la buona recita fattane dalla compagnia cui appartengono la Carloni Talli, il Feriati, il Lupi, l'Imbaglione. Ma il pubblico preferisce la *Bella moglie*, che, se non altro, non ha tirate a tesi.

— Le mille e una edizioni del *Faust*.

Ora s'è messo a cavarne un dramma in versi Edmond Rostand, che intende valersi delle più prodigiose e fantastiche scene della seconda parte trascurate dal Gounod, non capite dal Boito.

E, quel che è il colmo, il poeta pensa che la parte di *Mefistofele* debba esser sostenuta da... Sara Bernhardt!

— *Peggio non è mai detto* di Calderon della Barca è tanto piaciuto ai direttori dell'Odèon, che hanno incaricato Victor Margueritte di cavarne un dramma moderno.

Ed egli l'ha intitolato *Doppio disprezzo*, titolo volgare di fronte all'originalità del titolo antico del brioso spagnuolo.

Lirica. — Al teatro Metropole a Londra ha ottenuto magnifico esito la nuova opera buffa dei signori Arturo Sturgess e I. M. Glover *L'Amante del Re o Regina B. A.* Il libretto è, in fondo, quella della *Granduchessa de Gerolstein* dell'Offenbach: e mette in ridicolo certi costumi cortigiani e certi partiti politici, ma è un ridicolo più buffonesco che satirico. Ed anche la musica arieggia quella di Offenbach, non senza reminiscenze rossiniane.

Arte. — Si è aperta a Copenaghen una esposizione artistica a scopo di beneficenza.

Essa comprende cento trenta quadri, che hanno per autrice la principessa Maria di Orléans figlia del duca di Chartres e moglie del principe Valdemaro di Danimarca.

Sala Dante. — Domani, avrà luogo, alle ore 3 pom., il concerto del distinto violinista Salvatore Lala, cui prestano gentile concorso la signorina Varger, la maestra A. Pattini, ed il prof. Alfonso Tosi.

Il programma comprende pezzi di Grieg, Schumann, Sarasate-Chopin, Brush, Scarlatti, Halevy e termina con la *ballata e polonese* del Vieuxtemps che sarà eseguita dal signor Lala.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 13, ore 17 — I giornali in generale criticano la rappresentazione di iersera del *Padrone delle ferriere* al *Berliner Theater*. Constatano però che Tina di Lorenzo e Andò sono due artisti valenti.

Sports

Le corse al Velodromo.

Le corse al Velodromo Roma, che avevano attirato scelto e numeroso pubblico, furono assai interessanti, e gli arrivi, specialmente quello del match Aghemo-Restelli, e quello dell'internazionale professionisti, assai ben disputati.

Ecco i risultati della giornata:

Premio Roma - 2000 m. - *Prima batteria* - Corrono: De Gregori, Canepa, Celestini, Lamiti, Ognibene.

Arriva primo De Gregori, seguito da Canepa e da Celestini - Tempo 3,'11",4|5.

Seconda batteria - Corrono: Scuri, Baffacchi, Longhi, Galadini, Battagli.

1. Scuri - 2. Galadini - 3. Longhi — Tempo 3',18".

La decisiva dà i seguenti risultati:

1. Galadini - 2. Celestini - 3. Canepa — Tempo 2,'24"2|5.

Match Aghemo Restelli. — Il match si fa su 2000 m. La corsa è condotta lentamente, l'arrivo però è emozionante. Restelli dopo una bella resistenza da parte di Aghemo vince per un pneumatico. Tempo 3' 45".

Premio Torino. — Riservata ai professionisti. Corrono Momo, Pontecchi, Mafii, Anzani, Mosconi. Corsa assai interessante. Alla campana Pontecchi scatta meravigliosamente distanziando il gruppo. La lotta è splendida per raggiungerlo. L'arrivo si fa in quest'ordine: 1.o Momo, 2.o Mafii, 3.o Pontecchi. Tutti a poca distanza l'uno dall'altro.

Notati grandi progressi da parte di Pontecchi, il che ci fa ben augurare per le corse future. Tempo 3,' 14" 3|5.

Premio Palermo. - 3000 m. - Tandems libera a tutti i coridori dilettanti.

Corrono cinque « équipes ».

Come al solito Negher-Restelli vincono come vogliono per moltissime macchine.

Secondi sono Aghemo-Brusoni, terzi Ramella-Celestini.

Tempo 4',27"

Le corse d'oggi. — Oggi, lunedì, avranno luogo al Velodromo Roma delle interessantissime corse, col seguente programma:

Professionisti - Handicap.
Dilettanti - Scratch.
Professionisti - Resistenza - 20 km.

A quest'ultima corsa prenderanno parte tutti i corridori; l'allenamento sarà fatto dalle migliori *équipes* tandem dilettanti.

Sarà interessante vedere come Pontecchi si comporterà in questa corsa contro Momo, Mosconi, Mafii, Anzani, ecc.

Le corse perciò, saranno interessantissime. Siamo sicuri che un pubblico numeroso accorrerà allo splendido Velodromo per applaudire i valenti campioni.

Le Corse a San Rossore

(Servizio speciale Pop. Rom.)

Pisa, 13, ore 17.35 — Eccovi i risultati della seconda giornata di corse.

Prima corsa premio del Municipio di lire 1000 distanza metri 2000.

1. *Febo* della razza di Carmignano; 2. *Iride* del barone di Loreto; 3. *Gallet* del marchese di Serramezzana Flori.

Seconda corsa premio del Tombolo di lire 1000, distanza metri 1400.

1. *Touchstone* di Ferrati; 2. *Galileo* di Strigelli; 3. *Melcert* di Gallina.

Terza corsa, premio del Serchio di lire 2000, distanza metri 2100.

1. *Varesa* di Tom Rook - 2. *Inglesina* del marchesa di Serramezzana Flori - 3. *Clairon* di Rannucci.

Quarta corsa, premio della Pista (corsa a vendere) di lire 1000 distanza metri 1800.

Outarde del marchese di Sorbello, fa *walk-over*.

Quinta corsa, premio del duca d'Aosta (oggetto d'arte) distanza metri 1400.

1. *Madame Sans-Gêne* del tenente Panca - 2. *Araldo* del marchese Benzoni - 3. *Henry VIII* del tenente Panca.

Vipar.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise di Velletri.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Condanna per omicidio.

Velletri, 12. — *(Pellegrini).* E' stato qui discusso il processo contro Giuseppe Giusti, imputato d'omicidio in persona d'Ippolito Girardi e di lesioni a Pietro Giaconi e contro Ettore Maiorani, imputato di complicità come mandante.

Il fatto avvenne in Gorga nell'agosto 1897.

Il Giusti era difeso dall'avv. Barbetta; il Maiorani dall'on. Vienna. Parte civile l'avv. Albano.

La Corte, in seguito al verdetto dei giurati, condannò il Giusti a 17 anni e un mese di reclusione e assolse il Maiorani.

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDI', 14 Marzo 1898 — S. Matilde.

Leva il Sole alle ore 6.26 m. — Tramonta alle 6.14 s.
Leva la Luna alle ore 0,39 m. — Tramonta alle 9.32 m.

BOLLETTINO METEORICO

13 Marzo

Europa: pressione 763 Arcangelo; 763 Haparanda, Nowgorod, Lemberg; 763 Valentia, Brest, Lisbona; 752 Ebridi.

Italia 24 ore: barometro poco variato Nord, aumentato Sud fino cinque mill., temperatura accresciuta alta Italia diminuita altrove; pioggie; qualche nevicata monti.

Stamane cielo nuvoloso o coperto con qualche pioggia.

Barometro: 762 Alessandria, Modena, Belluno; 761 Genova, Firenze, Foggia; 760 Roma, Messina; 758 Sassari, Girgenti.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali, cielo vario qualche pioggia.

INCASTRO

Se cade in un di chiesa una vocale,
Vedi apparir la parte d'un locale. G. S.

Spiegazione del Passatempo precedente: MA-RE

Ieri all'una e mezzo pom. volò al cielo l'anima benedetta di

AUGUSTO LANG

rapito nell'età di anni 49 da violenta malattia all'affetto dei suoi, dopo aver ricevuto i conforti di N. S. Religione.

La famiglia nel partecipare la dolorosa notizia invita i parenti e gli amici alla Messa funebre che sarà celebrata nella Chiesa parrocchiale di S. Maria in Traspontina martedì 15 corr. alle 10 ant.

Roma, 14 marzo 1898.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 15,1 — minimo 6,8.

XIV marzo. — S. M. il Re entra oggi nel cinquantacinquesimo anno.

Da ogni parte d'Italia salgono alla Reggia di Savoia fervidi i voti dei principi e del popolo all'amato Sovrano, che le tradizioni gloriose della Dinastia, cui la patria deve i più grandi benefici conquistati, mantiene rispettate e alte.

Nell'amore del popolo, che reverente e lieto, la parola reale ascoltò, nei giorni scorsi, celebrare sul Campidoglio, un grande avvenimento politico; nell'amore della Reale Famiglia che tutta oggi intorno a Lui si riunisce col pensiero e nell'augurio, trova il Re la gioia maggiore di questo lietissimo giorno.

Viva il Re!

Il genetliaco di S. M. il Re. — Oggi, per la ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re, i palazzi capitolini saranno addobbati come di consueto e nella sera illuminati.

Dalle ore 19 alle 21 le bande musicali suoneranno nelle piazze: S. Maria in Trastevere (70° fanteria), Scossacavalli (69° fanteria), San Lorenzo in Lucina (allievi carabinieri), P. Vittorio Emanuele (fanfara cavalleria) e sul piazzale dell'Esposizione in via Nazionale (12° fanteria).

Suonerà inoltre in piazza Colonna la banda municipale.

Le piazze ove suoneranno i concerti saranno illuminate con *girandole*.

Il corpo dei vigili e quello delle guardie municipali indosseranno l'alta uniforme.

La ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re sarà inoltre festeggiata in modo speciale da varie Associazioni monarchiche.

I *Veterani 1848-49* si aduneranno a banchetto alle 18 e 1[2 dal Valiani alla Stazione; i soci del *Circolo Savoia* alle 14 al *Gambrinus*.

— L'Istituto Nazionale Umberto I per gli orfani degli impiegati subalterni delle pubbliche amm., nelle sale dell'Eldorado, dalle ore 14 alle 24, terrà una festa di beneficenza con grande lotteria di oggetti di valore, tombole ecc.

— La *Fratellanza Militare* distribuirà alle ore 9 nel locale della nuova palestra Emanuele Filiberto al viale Manzoni *buoni* di cucine economiche pei poveri della città.

Concorsero a tale beneficenza, oltre gli oblatori già indicati, i seguenti:

Ministero della Marina n. 300 — 70 Regg. fanteria 12 — Prefetto 6000 — Società Tramways 100 — Comm. Mariuzzi 30 — Min. Esteri L. 40 — Unione Militare 20 — Avv. Erariale 15 — On. Mazza 10 — Capo Stato Maggiore 5.

La rivista. — La consueta rivista delle truppe del presidio avrà luogo stamane alle 10, in piazza d'armi ai Prati di Castello.

Venne scelta quella località perchè Sua Maestà e le truppe possano poi assistere alla cerimonia per lo scoprimento del busto al tenente-colonnello Galliano sull'aiuola di fronte alla caserma *Principe di Napoli*.

Il comando delle truppe sarà assunto dal generale comandante interinale del IX Corpo d'armata. Il maggior generale Perrucchetti Giuseppe avrà il comando della Divisione.

Le truppe si troveranno schierate su due linee.

Prima linea (comandata dal generale Lazari) comprenderà la Legione allievi carabinieri, Collegio militare, 11, 12, 69, 70 fanteria.

Seconda linea (comandata dal generale Ainis) comprenderà il 5 bersaglieri, artiglieria fortezza e genio, 13° regg. artiglieria e allievi carabinieri a cavallo per plotone e i cavalleggeri Catania su quattro squadroni.

Lo sfilamento avrà luogo da nord a sud sulla piazza d'armi con guida a sinistra.

S. M. il Re con il suo Stato Maggiore si collocherà con le spalle rivolte al viale delle Milizie.

Gli allievi carabinieri e i reggimenti di fanteria sfileranno in colonna doppia al passo, Il Collegio militare, le brigate d'artiglieria da fortezza e del genio in linea di colonna al passo. I bersaglieri di corsa. L'artiglieria sfilerà in colonna per batteria ad intervalli serrati. Lo squadrone allievi carabinieri e la cavalleria sfileranno al passo in colonna per squadroni.

Gli ufficiali in congedo dovranno trovarsi in piazza d'armi per le ore 9.30 e prenderanno posto di fronte alle truppe nella prima linea in corrispondenza della Legione allievi carabinieri. Quelli montati dovranno trovarsi a cavallo nel giardino del Quirinale per le ore 9.20 disposti in linea cogli altri in attesa di Sua Maestà.

Onoranze a Galliano. — Ieri alle 14 S. M. il Re ha ricevuto i membri del Comitato per le onoranze al tenente colonnello Galliano.

La Commissione era composta del senatore Monteverde presidente, dell'avv. Vinai segretario, dell'ex-deputato on. Piebano e del comm. Gigliucci sindaco rappresentante il Comune di Ceva.

Il Re trattenne la Commissione, oltre un'ora in colloquio affabilissimo, vivamente rallegrandosi della nobile e patriottica iniziativa del Comitato; parlò con entusiasmo del tenente colonnello Galliano e dei valorosi compagni suoi; disse che per dimostrare quanto interesse prendeva personalmente all'operato della Commissione, aveva voluto che stamane la consueta rivista alle truppe del presidio avesse luogo in piazza d'Armi invece che al Macao, per potere assistere insieme a tutte le truppe, allo scoprimento del busto in onore del prode soldato.

Il Re, entrando sull'argomento delle vicende africane, si mostrò lieto che finalmente siasi potuto dare ai valorosi della giornata d'Adua la meritata ricompensa; aggiunse ch'Egli aveva letto, con profonda commozione, i rapporti dettagliati di innumerevoli episodi eroici, nella massima parte sconosciuti, che dimostrano qual sia la fibra, l'abnegazione e l'amore di patria, nel soldato italiano.

Ringraziò, a nome dell'esercito, il Comitato che ha voluto, nel nome di Galliano, onorare tutto l'esercito.

Il senatore Monteverde ringraziò, a sua volta, Sua Maestà delle lusinghiere parole e dell'accettazione dell'invito di assistere alla cerimonia.

Il Comitato, per intervento di S. M. il Re, subito dopo la rivista, ha anticipato, a ore *undici*, il principio della cerimonia. La quale consisterà in un breve resoconto dell'opera del Comitato che farà l'avv. Vinai, spiegando come sorto il Comitato stesso per offrire una spada d'onore all'eroico difensore di Macallè, abbia, dopo la sua morte, pensato di onorarne la memoria con un modesto monumento.

Il busto verrà quindi scoperto alla presenza di Sua Maestà e delle truppe e l'on. Piebano leggerà il discorso commemorativo.

Pronuncierà poche parole anche il comm. Gigliucci, rappresentante il Sindaco di Ceva, per ringraziare il Comitato ed il Re a nome di Vicoforte, patria del tenente colonnello Galliano.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ha celebrata la messa nella sala del Concistoro alla presenza di una ottantina di persone, la maggior parte delle quali straniere.

— Ieri, alle 4 1[2, a cura della Società della Gioventù operaia cattolica Nunzio Sulpizio, nella Chiesa S. Sabina, venne recitato il Rosario e cantato il *Te Deum* pel sessagesimo sacerdotale di Leone XIII.

Arrivi e partenze — E' arrivato in Roma S. E. l'ambasciatore degli Stati Uniti presso il Quirinale.

Di passaggio — Ieri sera alle 20 e 10 col treno di Napoli giunse alla stazione di Termini S. A. R. il principe di Schleswig-Holstein. Riparti poi per Milano.

Esercizi di tiro. — Domani dalle 9 alle 16, la nona brigata d'artiglieria da fortezza eseguirà, dal forte Tiburtino, il tiro a salve colle artiglierie d'assedio, prescritto per l'istruzione della truppa.

Giunta provinciale amministrativa.

Tutela dei Comuni.

Acquapendente - Accoglie vari ricorsi per tassa fuoc.
Marano Equo - Non approva dilazione pagamento, salvo le repliche.
Tivoli - Approva modificazione al regol. per le guide.
Bieda - Approva alienazione di mobili.
Frosinone - Approva aumento di stipendio al segretario comunale.
Ronciglione - Approva alienazione di stabili e di titoli di rendita.
Onano - Approva trasformazione di prestiti.
Marano Equo - Aumento di guardie e di spese - Approva.
Falvaterra - Approva cauzione esattoria 1898-1902.
Vetralla - Non approva condono di canone, salvo le repliche.
Zagarolo - Rinvia al Comune bilancio 1898. Eccedenza.
ROMA - Approva eccedenza bilancio 1898.
Monteporzio - Approva eccedenza bilancio 1898.
Grotte S. Stefano - Approva eccedenza bilancio 1898.
Frascati - Approva concessione di terreni in enfiteusi perpetua Università agraria.
Vetralla - Approva convenzione con le officine di Fali per acquedotto Grignano.
Guarcino - Dà parere fav. cauzione esattoria 1898-1902.
Velletri idem
Cori idem
Montefiascone idem contratto.
Ceccano idem cauzione.
Canterano idem
Anguillara idem
Soriano idem contratto.
Civita Castellana idem

Affari arretrati.

Cave - Approva mutuo di L. 24,795.16 colla Cassa Depositi e prestiti.
Soriano - Rinvia al Comune la ripartizione della Selva Del Grosso.

Il Prefetto di Roma alla Società di tiro a segno. — Il Prefetto marchese De Seta ha diretta all'avv. Trompeo, presidente della Società pel tiro a segno nazionale di Roma, la lettera seguente:

Roma, 9 marzo 1898.

Ill.mo signor presidente

E' con vero compiacimento che ho rilevato come codesta benemerita Società, coerente ai principii patriottici che la informano, abbia avuto parte principalissima nelle feste pel cinquantenario dello Statuto del Regno, e nella fausta occasione, col numeroso concorso dei tiratori, e con gli splendidi successi ottenuti nella Gara a Tor di Quinto, abbia dimostrato quali e quanti benefici risultati possano aversi dalla provvida istituzione del Tiro a segno nazionale.

Dopo la grande manifestazione del Parlamento in Campidoglio, può ben dirsi che nessun'altra abbia meglio contribuito a solennizzare l'anniversario caro ad ogni cuore italiano, di quella promossa da codesto sodalizio.

A lei ed agli altri egregi signori della Direzione, sento il dovere di esprimere i miei vivissimi rallegramenti, pregandoli di volerli gradire con i sensi della mia distinta stima e particolare osservanza.

Devotissimo

Il Prefetto **Francesco De Seta.**

La spedizione nell'Alaska. — S. A. R. il Duca degli Abruzzi ha cortesemente concesso alle signore della *Società per l'istruzione della Donna* che si ripeta domani, nell'Aula Magna del Collegio Romano, alle ore 16,30 la *Conferenza del Dott. Filippo De Filippi*, con proiezioni tratte dalle fotografie del cav. Vittorio Sella, sulla spedizione al *Monte S. Elia nell'Alaska*.

I biglietti di invito saranno distribuiti dalla presidente Marchesa Adelaide Capranica del Grillo e da tutte le signore del Comitato della Palombella. Saranno valevoli per assistere alla Conferenza di Martedì i soli biglietti personali permanenti già distribuiti dalle signore del Comitato. Nessun biglietto sarà posto in vendita.

L'arrivo degli studenti tedeschi — Ieri alle 16, provenienti da Civitavecchia, arrivarono gli studenti delle varie Università Germaniche, i quali accompagnati da alcuni professori rendono ai colleghi italiani la visita che questi fecero loro nella primavera passata.

Alle 14 dalla Sapienza, dietro la bandiera dell'Università, un migliaio di studenti, quasi tutti con i berretti delle rispettive Facoltà, si diressero verso la stazione, dove entrarono invadendo tutto il marciapiede sotto la tettoia.

All'arrivo del treno tutti sventolando i berretti gridavano: " viva gli studenti tedeschi, viva la Germania „. Ed agitando i loro berretti multicolori e di forma piuttosto militaresca, gli studenti tedeschi affacciati agli sportelli dei vagoni rispondevano, entusiasmati dalla cordialità dell'accoglienza, " viva l'Italia, viva gli studenti „.

Poi si formò in un certo disordine il corteo, che accompagnò gli ospiti all'Albergo Germania in via Ludovisi.

Precedevano alcune bandiere germaniche ed italiane: venivano quindi acclamati continuamente gli studenti tedeschi, inframezzati tra gli italiani che portavano loro con fraterna cortesia le valigie.

Da una finestra dell'albergo parlò nella sua lingua un professore tedesco, il quale sebbene compreso da pochi parlando nel suo idioma fu ad ogni frase applaudito. Terminò gridando entusiasticamente *viva l'Italia*.

E con questo grido la affettuosa dimostrazione ebbe termine.

Il banchetto al "Gambrinus.„ — Iersera al *Gambrinus* ha avuto luogo il pranzo offerto dagli studenti italiani ai colleghi tedeschi.

Al tavolo d'onore sedevano i professori tedeschi ed i prof. Todaro, Cannizzaro, Luciani e Businelli: fu assai notata a questo proposito l'assenza del rettore comm. Menucci. Perpendicolarmente alla tavola d'onore erano allineate tre tavole, dinanzi alle quali presero posto alternati fra loro gli studenti tedeschi e quelli italiani.

Le *dame viennesi*, che suonarono lungo il pranzo, cominciarono con l'inno del Reno; alle prime battute tutti furono in piedi applaudendo, e gli studenti tedeschi intonarono, con la stessa serietà con la quale avrebbero recitato un'orazione, le due strofe dell'inno nazionale. Altri applausi ebbe la marcia reale, che fu ascoltata da tutti in piedi e col capo scoperto.

Il pranzo, servito inappuntabilmente, procedette in mezzo ad un'allegria incredibile, accresciuta dalla birra e dal vino che furono bevuti in abbondanza.

All'arrosto brindarono Todaro, Cannizzaro, un professore tedesco e molti studenti in tedesco, in italiano ed in latino.

Il festoso baccano continuò ancora nel giardino del Gambrinus, dove si riversarono tutti gli studenti in un affratellamento meraviglioso, malgrado la difficoltà enorme d'intendersi, perchè pochi tedeschi sapevano l'italiano ed il francese, e pochi italiani il tedesco.

Usciti dal *Gambrinus* si riversarono pei caffè, portando dovunque la più rumorosa allegria.

Stamane gli studenti tedeschi visiteranno la nostra Università.

Domani sera sarà loro offerto dal Sindaco un ricevimento in Campidoglio.

Esposizione di Belle Arti — A cura della Società degli amatori e cultori di Belle Arti si aprirà tra giorni una esposizione artistica al palazzo di via Nazionale. Fervono i lavori di collocamento affidati ad una commissione composta dei nostri migliori artisti. Il lavoro di accettazione è stato dai medesimi condotto a termine con equo criterio artistico. Quest'anno l'esposizione riuscirà molto più importante delle consuete prendendovi parte anche le Società: In arte libertas; degli Acquarellisti e dei Cultori di architettura.

Così il pubblico potrà godere riunite le esposizioni di queste diverse Società con il solo pagamento di un biglietto d'ingresso di lire una.

Meritato plauso va dato alla Presidenza della Società degli amatori e cultori per essere riuscita a raggruppare in una mostra unica i prodotti delle varie Società artistiche sopraindicate.

L'ordine dei medici. — Il Consiglio dell'Ordine dei medici della provincia di Roma si è adunato sotto la presidenza del prof. sen. Durante. Questi, dopo aver ricordato la perdita recente dei compianti soci dottori G. B. Dantone e Quirino Cottafavi, ha annunciato la costituzione degli Ordini nelle provincie di Grosseto, Trapani e Caserta, e come altrove stiano costituendosi nuovi Ordini per iniziativa di eminenti colleghi.

Il Consiglio udì il resoconto morale dei lavori dell'anno 1897 ed emise un voto unanime di plauso al consigliere on. Santini per la sua interrogazione al ministro dell'interno, fatta alla Camera dei deputati in merito all'esercizio dei medici stranieri in Italia, lodando la parte ch'egli ha preso in siffatta questione, che è d'interesse e di decoro della scuola e della classe medica italiana.

Contro l'accattonaggio — I locali della Società contro l'accattonaggio in via San Pietro in Vincoli furono ieri visitati dal sindaco principe Ruspoli.

La visita si prolungò oltre un'ora.

Il sindaco fu ricevuto dai componenti l'ufficio di presidenza, ai quali tutti rivolse parole di vivo elogio e d'incoraggiamento.

Arcadia — Ieri sera, con la maggiore solennità, vennero inaugurate, nella sede dell'Accademia degli Arcadi, le conferenze festive.

Mons. De Giovanni tenne una interessante conferenza sul *Duello*.

Fecero seguito belle poesie delle sig.ne Lucina De Rossi e T. Raspis, e dei soci prof. C. Mariani e prof. P. Inzivalli.

Graditissima riuscì la parte musicale, diretta dalla sig. M. Bice Militotti-Reyna.

Onorificenza. — Su proposta del Ministro della P. Istruzione S. M. il Re ha nominato cavaliere della Corona d'Italia per merito artistico il prof. Luigi Gulli direttore del celebre quintetto che da lui s'intitola.

In seguito ad esatte analisi ed osservazioni di autorità mediche è constatato che l'Acqua Francesco Giuseppe è la sola acqua purgativa gradevole al palato e d'effetto certo e progressivo. Trovasi ovunque.

Nelle vetrine di Ricordi si ammira un ritratto a olio del baritono Magini-Coletti nell'abito di *Jago*. Il ritratto riuscitissimo per somiglianza e finezza è di un nostro giovane pittore, uscito da S. Michele, Gaetano Parpagnoli.

Prof. C. Marocco - dalle 9 alle 12 Clinica Ost., Via Gioberti 10 - dalle 14 alla 17, 4 Fontane 41.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati del 12 marzo 1898.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U	Usciti Guar. D	Usciti Morti U	Usciti Morti D	Usciti Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	667	23	690	22	4	26	23	2	6	1	31	661	24	685
S. Antonio	163	248	411	2	—	2	1	—	—	1	2	164	247	411
S.ta Galla	150	—	150	—	—	—	—	—	—	—	—	150	—	150
S. Giovanni	—	499	499	—	17	17	—	33	—	2	35	—	481	481
S. Giacomo	167	103	270	5	1	6	7	3	—	—	10	165	101	266
Consolaz.	67	28	95	3	—	3	4	—	—	—	4	66	28	94
S. Gallicano	68	107	175	1	1	2	—	3	—	—	3	69	105	174
	1222	1068	2290	33	23	56	34	41	6	4	85	1215	1046	2261

Tentato suicidio — Il cocchiere Sciaroni Nicola di anni 32 da Napoli, allo scopo di suicidarsi tentava di gettarsi dal muraglione della passeggiata del Pincio. Accorsa la guardia municipale Viola riuscì ad afferrarlo per la giacca distogliendolo dal triste proposito.

Fu condotto alla Sezione di P.S. di Campo Marzio.

Vandali. — Una pattuglia di agenti della squadra mobile diretta dal brigadiere Francone, la notte scorsa alle 3,30 inseguì senza poterli raggiungere un soldato ed un borghese che avevano rotti i vetri di due fanali a gaz in piazza dell'Esquilino e via D'Azeglio.

In seguito ad indagini furono identificati per il soldato di cavalleria del 22.o regg. Pironi Socrate e Chiarini Gasmano. Vennero denunziati all'autorità giudiziaria.

Investimenti. — Un birroccino ad un cavallo, che andava a precipitosa fuga, in via del Colosseo investiva la contadina Valentini Caterina, di anni 70 da Alfedena. La poveretta nella caduta riportò una lesione alla faccia con rottura di due denti incisivi e commozione cerebrale.

Venne trasportata all'ospedale militare al Celio. L'ufficiale medico di guardia la giudicò guaribile in 15 giorni.

— In via Principe Amedeo il bambino Palmieri Ferdinando fu gettato a terra da un velocipedista. Fortunatamente ne usci con leggiere contusioni.

Fuochetto. — I vigili accorsero ieri sera in piazza della Maddalena per spegnere la canna del camino del pizzicagnolo Borgnini, nella quale si era sviluppato il fuoco.

Baruffe. — In via Campania tal Mattei Serafino, litigando per divergenze d'interesse con un suo conoscente, ricevette dal medesimo una coltellata alla spalla destra.

— Il muratore Restanti Pietro, passando in via degli Ernici volle avvicinarsi a due sconosciuti che avevano impegnata una vivace discussione. Uno di essi lo ferì al braccio destro con una coltellata. A S. Antonio fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Alla Consolazione — Ricoverati:

— Nella tenuta Cervelletta il bambino Turi Vittorio da Cremona giuocando cadde e si fratturò la coscia sinistra.

Piccola Cronaca di Roma

Tre vendite — affidate al *R. Perito Muccioli Giulio* — di tutti i mobili e le tappezzerie che guarnivano l'appartamento già abitato da *una distinta famiglia forestiera* nel primo piano del palazzo in *via del Babuino N. 56* (presso piazza dei Greci) avranno luogo *mercoledì 16, giovedì 17 e venerdì 18* corr. alle ore 10 ant. Ingresso stile antico, armadi, camera da pranzo e da studio con mobilio stile cinquecento; camere da letto in noce ed acero, palisandro ed altre secondarie. Salotto con consolles e specchiera dorata, mobilini intagliati a fantasia, stipi laccati dorati, *pianoforte a secretaire autore Roesler*, quadri, arazzi, servizi da salotta ricoperti di stoffe varie, portiere, puff, bebè a fantasia, colonne portavasi, lumi e soprammobili di varie forme e grandezze. Vi sono anche rami per cucina e relativi accessori. Gli elenchi presso il suddetto Perito in *via Nazionale 50* e presso il portiere del palazzo al Babuino 56.

D.r Ovidi. Consultazioni private per malattie celtiche dalle 8 alle 9 e dalle 15 alle 16. - Condotti 75.

Casamento in via Sistina, vendesi, presso il Notaro Buttaoni, piazza S. Luigi de' Francesi 35.

TEATRI DI ROMA

Argentina — Alla prima replica di *Ero e Leandro* la sala era gremita ed il successo non variò punto dall'altra sera.

Feste — quali feste! — alla Sthele, al Garbin, che ristabilito fece sfoggio della sua voce e del suo valore artistico; feste infine al Mancinelli, che dovette insieme agli artisti presentarsi alla ribalta.

Stasera 40.a ed ultima rapp. di abbonamento per chiusura della stagione con *Ero e Leandro*. Però ci auguriamo — e dicendolo crediamo d'interpretare il desiderio dei più — che la Sthele ed il Garbin prima di partire per Madrid dove una stagione trionfale li attende, vorranno ancora dare almeno un'altra replica di quella *Bohème* che è stata l'attrattiva principale della stagione.

Siccome conosciamo la gentilezza di questi artisti, possiamo essere sicuri di risentire mercoledì la bella opera del Puccini.

Costanzi — Due piene enormi ieri ed applausi straordinari in entrambi gli spettacoli.

Stasera rappresentazione in onore degli studenti tedeschi col *D'Artagnan* e con delle canzonette che si risentono sempre volentieri.

La sala sarà sfarzosamente illuminata.

Valle — Alla replica della *Mascatura inglese* il teatro era gremito: ilarità e applausi. — Stasera replica.

Nazionale. — Anche nella *Serva padrona* come nei *Pagliacci* e nel *Maestro di Cappella* il Pini-Corsi fu festeggiatissimo dal pubblico che applaudì continuamente.

Stasera ancora replica dei *Pagliacci* e del *Maestro di Cappella* con il Pini-Corsi.

Quirino. — Alla *Marsigliese*, l'operetta splendida sia per esecuzione, per brio che per messa in scena seguirà stasera la rivista umoristica: *Eva*.

Manzoni. — L'emozionante dramma *La spia* ebbe uno straordinario successo, tanto che l'impresa lo ripete stasera.

Domani poi serata a beneficio della Società contro l'accattonaggio.

Metastasio. — Ecco l'attraente programma di stasera: *Emicrania e mal di nervi*, il nuovo bozzetto alpino in un atto di A. Baletta *La preghiera della regina*, la 48.a replica dell'applaudita farsa musicale *I due suonatori ambulanti*.

Teatro Nuovo. — Ieri due piene e grande ilarità alla commedia *Le belle casigliane*.

Stasera *Goldoni e le sue 16 commedie nuove*.

Circo Reale. — " Tutto esaurito „ in entrambi gli spettacoli; ecco la cronaca esatta di ieri. Il maggior successo toccò alla pantomima *Un episodio di Napoleone I.*

Per le rappresentazioni di stasera, il teatro è già quasi per metà venduto e il programma si ripete in entrambi gli spettacoli.

Fabr.

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina — 4. e l.o turno — *Ero e Leandro*, ore 20 1[2.
Costanzi. — *D'Artagnan*, ore 21
Valle — *Na mascatura inglese*, ore 21.
Nazionale. — *Pagliacci* e *Maestro di Cappella*, ore 21
Quirino — *La Marsigliese*, ore 21
Manzoni — *La spia*, ore 21.
Metastasio — Spettacolo variato, ore 21.
Teatro Nuovo — *Goldoni e le sue 16 commedie nuove*, 21.
Circo Reale. — Compagnia equestre, ore 21.
Varietà — Spettacolo variato, ore 21 1[2 — Dalle 15 alle 17 pattinaggio.
Gambrinus Halle — Tutte le sere, ore 21 - Orchestra delle Dame Viennesi.

Ultime Notizie

Anche alla relazione di ieri mattina al Quirinale, tutti i Ministri erano presenti.

Consiglio dei ministri.

Ieri sera, alle 18, si è riunito il Consiglio per decidere sui lavori parlamentari e specialmente sulla discussione della legge sui fabbricati. Mancava soltanto l'on. Zanardelli.

La legge sui fabbricati.

Sembra che il gabinetto sia disposto ad inscrivere il progetto dei fabbricati dopo il bilancio di assestamento.

Questa proposta non manca di una certa ragionevolezza, nel senso di constatare prima lo stato del bilancio, sebbene la revisione dei fabbricati non avrebbe effetto che dal 1.o del 1899. Tutto sta che il Governo s'impegni a far discutere subito l'assestamento, onde la legge sui fabbricati sia esaurita prima delle vacanze di Pasqua.

Pel genetliaco del Re.

(S) **Vienna**, 13. — In occasione del genetliaco di S. M. il Re Umberto, il Segretario cav. Cobianchi col personale dell'Ambasciata italiana, riceverà domani, nel pomeriggio, le Delegazioni della Colonia e delle varie Società italiane.

Il cav. Cobianchi farà un brindisi a Re Umberto.

Un grande banchetto, al quale prenderà parte la intera Colonia italiana, avrà luogo sabato, onde permettere che anche gli operai possano parteciparvi.

Il cav. Cobianchi vi pronunzierà un discorso.

Per la nuova aula.

La Commissione per la nuova aula parlamentare ha compiuto il primo periodo dei suoi lavori. Dal 15 al 22 le sale, dove sono esposti i bozzetti, rimarranno aperte ai soli deputati, quindi verrà ammessa la stampa e poi il pubblico.

Per le bonifiche.

La Commissione di questo progetto si è riunita ieri ed ha udito ed approvato la relazione della sotto Commissione, composta degli on. Vischi, Giusso e Romanin-Jacur.

La Commissione decise di udire i ministri in una prossima seduta, prima di prendere deliberazioni definitive.

Pei danneggiati politici napoletani.

Nella riunione di ieri la Commissione ha nominato presidente l'on. Levito; quindi ha preso varie deliberazioni per sussidi.

Elezioni politiche.

Collegio di Altamura. — Risultato finora conosciuto: Iscritti 1501; votanti 1246; Calderoni ebbe voti 740; Pascale ne ebbe 401; Musacchio ne ebbe 89.

La Legazione italiana a Buenos Ayres.

Il telegramma da Buenos Ayres annuncia che il reggente la Legazione italiana marchese Lorenzo Friozzi principe di Cariati è giunto, ieri mattina, a Buenos Ayres ed ha subito assunto la direzione provvisoria della Legazione.

Il nuovo ministro plenipotenziario march. Malaspina raggiungerà la residenza in giugno prossimo.

Italia e Russia.

La *Pol. Corr.* ha da Pietroburgo che essendo riuscito l'ambasciatore russo presso il Quirinale, Nelidow, a superare le principali difficoltà che si opponevano alla conclusione di un trattato di commercio tra l'Italia e la Russia, le trattative ufficiali saranno riprese prossimamente.

Per l'esercizio farmaceutico.

La Commissione, che redige il progetto sui vincoli e privilegi nell'esercizio delle farmacie si è riunita ieri a pal. Braschi e si è accordata sulla base che la cessazione dei vincoli e privilegi abbia luogo ad un'epoca stabilita, senza alcun diritto ad indennità, consistendo questa nei prolungamento dei privilegi stessi.

Consiglio superiore di Sanità.

L'ordine del giorno per la sessione straordinaria è il seguente:

Roma - Tronchi extraurbani dei collettori. Quesiti - Tripi - Acqua potabile - Monte Maggiore al Metauro - Licenziamento del medico condotto - Bagnacavallo - Ricorso del dott. Marzocchi - Competenza passiva di spese di spedalità per l'inferma G. M. - Privative industriali - Albugno - Acqua potabile.

Ministero istruzione.

Crediamo che ieri sia stato firmato il decreto che soprime le direzioni generali, lasciando la sola direzione di Belle Arti.

Siccome l'Ispettorato sarà riformato su basi più larghe, amministrativamente, i direttori generali saranno chiamati a far parte dell'Ispettorato.

Ministero della Marina.

La *Morosini* è partita da Spezia e la *Città di Milano* da Massaua.

Il *Garigliano* è giunto a Livorno e ne è ripartito.

INFORMAZIONI ESTERE

Dreyfuseide - Strascichi.

(S) **Rio-Janeiro**, 13. — Si annunzia che una certa agitazione regna a San Paulo, in seguito all'affare Zola.

Gli studenti brasiliani stanno organizzando una dimostrazione a favore di Zola e gli studenti italiani vi hanno aderito.

I francesi si preparano, a quanto si dice, a pubblicare una protesta nel caso che la dimostrazione abbia luogo.

(Vedi dov'è andata a finire la Dreyfuseide!)

I cattolici nell'Asia Orientale.

(S) **Amburgo**, 13. — L'*Hamburger Correspondent* annunzia che il cardinale Kopp ha la missione confidenziale di conferire col Vaticano circa il protettorato tedesco sui cattolici dell'Asia Orientale.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

In Italia tendenza all'aumento nei grani. Il riso, i risoni, la segale ed altri grani inferiori, sempre sostenuti, e l'avena abbondantemente offerta.

— A Firenze i grani gentili bianchi realizzarono da 23,25 a 24,25 al quint.; i granturchi da 15,75 a 18; la segale da 18 a 18,25 e l'avena di Maremma da 19 a 19,25; a Bologna i grani sulle 30 e i granturchi da 15,50 a 16,50; a Verona i grani da 28,50 a 30 e il riso da 33 a 42; a Piacenza i grani da 30 a 30,75 e le fave marzuole a 17; a Cremona il riso nostrale da 36 a 37 e il granturco da 13,10 a 13,80; a Milano i grani della provincia da 30 a 30,50; la segale da 21,50 a 22 e l'orzo da 17 a 17,50, a Torino i grani piemontesi da 31 a 31,30; il riso da 32 a 38 e i granturchi da 14,50 a 17,50; a Genova i grani teneri esteri fuori dazio da 20,25 a 21,75 in oro e a Napoli i grani bianchi sulle 29.

Metalli.

A Londra il rame venduto a sterline 50,7,6; lo stagno a sterline 65; lo zinco a st. 18,5 e il piombo a st. 12,5 il tutto alla tonn. pronta.

A Glasgow la ghisa pronta a scell. 46,6 la tonnellata.

A Parigi consegna all'Havre il rame a fr. 130 al quint.; lo stagno a 175; il piombo a 33,25 e lo zinco a 48,50.

A Marsiglia i ferri francesi a 22; a Genova il piombo nostrale da L. 36 a 37 e a Napoli i ferri da Lire 22 a 29.

Carboni minerali.

A Genova stante i molti arrivi i prezzi sono molto deboli, mentre nei luoghi di produzione l'articolo è sempre sostenuto. Il Newpelton venduto a lire 22,50, l'Hebburn a L. 22, il Newcastle Hasting a lire 24,50, Scozia a L. 22, Cardiff da L. 29,50 a 30, Liverpool a L. 22,50 e Coke Garesfield a L. 39 il tutto alla tonnellata al vagone.

Petrolio.

Senza variazioni — A Genova il Pensilvania di cisterna venduto a L. 14,50 al quintale e in casse a L. 5,80 per cassa e il Caucaso a L. 12,50 per cisterna, e a L. 5,20 per le casse — A Trieste il Pensilvania da fior. 7,50 a 8,25 al quint. — In Anversa fermo a fr. 15 7[8 al deposito e a Nuova York e Filadelfia da cent. 8,85 a 5,90.

Prodotti chimici.

Poca domanda, prezzi generalmente fermi. A Genova la potassa venduta da L. 48 a 50 al quintale a seconda del grado, il joduro di potassa da L. 340 a 345, la magnesia da L. 175 a 185, il catrame da L. 37 a 38 al barile, il carbonato di soda ammoniacale a L. 11,70, il bicarbonato di soda a L. 20,15, lo zolfato di rame a 56, lo zolfato di ferro a 7 e la soda in cristalli a L. 7,50.

Zolfi.

A Messina l'articolo è in aumento in tutti i caricatoi. Sopra Girgenti quotato da L. 9,70 a 10,23 al quint. sopra Catania, da 10,33 a 10,45 e sopra Licata da 9,75 a 10,25.

Oli d'oliva.

A Porto Maurizio la fabbricazione degli oli di oliva è poco attiva e i prezzi correnti sono di L. 150 a 160 al quint. per le qualità primarie; da L. 140 a 150 per le seconde; da L. 80 a 83 per le cime di lavati e di L. 71 a 73 per le paste di lavato. — A Genova i prezzi continuano sempre molto elevati, nonostante che le domande non siano molto abbondanti. — A Firenze e nelle altre piazze toscane i soliti prezzi di L. 120 a 160 al quint.; a Bari da L. 95 a 145 e a Terni da L. 130 a 150.

Oli di semi.

A Genova l'olio di ricino venduto da L. 103 a 105 al quintale per il medicinale; l'olio di lino sdoganato a L. 78 per il crudo e a L. 85 per il cotto e l'olio di cotone a Marsiglia da fr. 60 a 100 per il francese, e da fr. 49 a 65 per l'americano.

Bestiami.

A Bologna sensibilmente migliorati i bovi grossi da macello; i pingui a L. 120 peso vivo; i vitelli di latte saliti da L. 80 a 86 di peso vivo, tara dedotta. Il mercato dei suini grassi è finito assai bene.

Caffè.

A Genova le vendite della settimana ascesero a 250 sacchi senza determinazione di prezzo. — A Torino e nelle altre piazze italiane il Portoricco venduto da L. 415 a 445 al quint.; il S. Domingo da L. 315 a 320; il Rio assortito da L. 275 a 285 e il Guatemala da L. 225 a 330. — A Trieste il Rio da fiorini 38 a 50 e il Santos da fior. 42 a 52 e in Amsterdam il Giava buono ordinario a cent. 35 per libbra.

Zuccheri.

A Genova i raffinati della Ligure lombarda venduti a L. 130,50 in oro al vagone — In Ancona i raffinati nostrali e olandesi da 135 a 136 — a Trieste i pesti austriaci da fiorini 13 3[4 a 14 1[4 e a Parigi i rossi di gr. 88 quotati a fr. 29; i raffinati a fr. 102,50 e i bianchi n. 13 a fr. 32,25 il tutto al quint. pronto al deposito.

Sete.

A Milano i prezzi praticati furono di L. 38 a 42,50 per le greggie; di 41 a 50 per gli organzini strafilati e di 42 a 46 per le trame a due capi — A Torino si venderono alcune partite di bozzoli secchi classici oltre le lire 10 con resa 4 per uno — A Lione mercato discretamente attivo e prezzi sostenuti. Fra i prodotti italiani venduti notiamo greggie di Piemonte 9[11 extra a fr. 48; dette di 1° ord. 10[12 a fr. 45; trame 18[20 di 1° a fr. 47 e organzini di 1.o ord. 18[20 a fr. 47 — A Sanghai calma e prezzi stazionari. Le Tsatlee Gold Kilin ottennero fr. 28,75; a Yokohama pochi acquisti soltanto per l'America con prezzi sostenuti, che per le filature variarono da fr. 43,50 a 44,25 e a Canton pochi affari e prezzi deboli. Le filature Mi Kin lun 13[15 ottennero fr. 35.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE delle MERCI

Dal dì 6 marzo al dì 12 marzo 1898.

(Fuori dazio).

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche naz. da stramo (f. d.)	Q.	105 —	127 50
Buoi e vacche da erba	»	100 —	105 —
Vitelli da latte	»	130 —	160 —
Vitelli di campagna	»	120 —	150 —
Suini della provincia romana	»	90 —	— —
Suini bianchi di Napoli	»	90 —	106 —
Grano tenero della prov. romana 1. q.	quint.	S. V.	S. V.
Grano id. id. id. 2. q.	»	S. V.	S. V.
		Prezzo medio	
Mortadelle di Modena	»	210 —	220 —*
Mortadelle di Bologna	»	210 —	220 —*
Salami di Milano Crespone	»	155 —	160 —*
Lardo di America	quint.	115 —	125 —*
Patate di Rieti	»	7 50	8 —*
Patate di Avezzano	»	5 50	6 —*
Anici	»	50 —	55 —*
Cedri	»	30 —	35 —*
Caffè Porto Ricco 2. q.	»	390 —	410 —*
Caffè Jacmel e Gonaives	»	320 —	330 —*
Caffè Moka	»	411 —	420 —*
Caffè S. Domingo	»	315 —	325 —*
Caffè Chapa la	»	275 —	285 —*
Caffè Guayra	»	340 —	350 —*
Caffè Bahia	»	280 —	295 —*
Caffè Rio Capitania	»	235 —	310 —*
Caffè Santos 1. q.	»	307 —	320 —*
Caffè Santos 2. q.	»	265 —	275 —*
Caffè Guatemala	»	345 —	355 —*
Pepe Giava	Quint.	232 —	237 —*
Pepe forte Singapore 1. q.	quint.	242 —	247 —*
Pepe forte Singapore 2. q.	»	232 —	237 —*
Pepe forte Tellichery	»	242 —	247 —*
Burro dell'Agro Romano puro	Quint.	235 —	— —*
Burro di Milano 1. q.	»	278 —	— —*
Burro di Milano 2. q.	»	263 —	— —*
Uova in partita dazio compreso	mille	62 50	63 —*
Spirito di Milano gradi 95	quint.	253 —	263 —*
Spirito di Napoli gradi 95-96	»	262 —	264 —*
Spirito fino di granone gradi 95-96	»	240 —	263 —*
id. id. gradi 90-91	»	230 —	241 —*
id. id. gr. 35-36 gr. Cartier	»	240 —	241 —*
Fagiolina	»	20 —	20 50
Fagiuoli con l'occhio	»	18 —	20 —

Il Presidente
della sezione sindacale dei mediatori di merci
CARLO A. CANESTRELLI

I segnati con asterisco sono prezzi *nominali* che vennero, per mancanza di assegno, accertati mediante informazioni assunte dalla Sezione Sindacale.

STAZI ARCANGELO gerente.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9,* — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L' **Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves ene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnato. —*(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)*—

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

CONSEIL D'ADMINISTRATION DE LA DETTE PUBLIQUE OTTOMANE

Amortissement de la Dette Ottomane Convertie Série A

2me TIRAGE DU 28 FÉVRIER 1898.

65 Obligations de Livres Sterlings 1,000.

4301 à 350	19551 à 600	59751 à 800	97051 à 100	102001 à 050	107651 à 700	117651 à 700
351 400	21201 250	62101 150	801 850	351 400	108901 950	751 800
551 600	251 300	70351 400	98001 050	551 600	109051 100	801 850
5351 400	24701 750	501 550	201 250	601 650	801 350	118001 050
14101 150	29151 200	901 950	301 350	103551 600	601 650	124951 125000
801 850	36601 650	85101 150	351 400	651 700	113951 114000	—
19151 200	45351 400	86601 650	401 450	104601 650	114101 150	—
201 250	50601 650	91701 750	100901 950	105401 450	116251 800	—
251 300	651 700	94701 750	101201 250	901 950	301 350	—
301 350	58751 800	97001 050	801 850	106501 550	501 550	—

129 Obligations de Livres Sterlings 500.

475776 à 800	492201 à 225	534101 à 125	547801 à 825	569751 à 775	580851 à 875	599676 à 700
901 925	226 250	176 200	851 875	571401 425	951 975	603051 075
926 950	501 525	251 275	550776 800	573426 450	976 581000	606626 650
477026 050	497851 875	826 850	559701 725	451 475	581001 025	651 675
051 075	926 950	535176 200	726 750	501 525	582176 200	608476 500
076 100	498001 025	251 275	776 800	551 575	276 300	526 550
126 150	026 050	537551 575	801 825	626 650	301 325	726 750
526 550	151 175	826 850	826 850	651 675	426 450	611851 875
701 725	426 450	851 875	851 875	851 875	451 475	926 950
480201 225	499351 375	538851 875	559901 925	574451 475	526 550	951 975
276 300	651 675	540526 550	560951 975	476 500	651 675	614051 075
826 850	500126 150	541126 150	561651 675	576376 400	584501 525	876 900
901 925	226 250	451 475	676 700	578001 025	585701 725	901 925
926 950	501726 750	476 500	701 725	026 050	751 775	617376 400
485326 350	503601 625	601 625	826 850	051 075	776 800	618001 025
490151 175	651 675	726 750	951 975	076 100	589926 950	—
326 350	532001 025	543476 500	562676 700	126 150	976 590000	—
376 400	226 250	547051 075	568276 300	176 200	599076 100	—
976 491000	533376 400	101 125	976 569000	551 575	651 675	—

345 Obligations de Livres Sterlings 100.

1325086 à 090	1329741 à 745	1340691 à 695	1342951 à 955	1364276 à 280	1368801 à 805	1371181 à 185
091 095	891 895	726 730	966 970	416 420	306 310	196 200
151 155	1330181 185	751 755	976 980	421 425	311 315	311 315
276 280	276 280	781 785	1343041 045	726 730	316 320	631 635
286 290	451 455	931 935	046 050	896 900	406 410	686 690
301 305	911 915	1341051 055	061 065	936 940	531 535	691 695
396 400	1331161 165	056 060	206 210	941 945	766 770	731 735
436 440	186 190	066 070	211 215	1365131 135	786 790	786 790
441 445	196 200	071 075	221 225	136 140	791 795	791 795
451 455	221 225	076 080	226 230	151 155	861 865	1372366 370
506 510	231 235	231 235	341 345	231 235	871 875	371 375
521 525	241 245	236 240	346 350	336 340	961 965	376 380
616 620	466 470	326 330	351 355	346 350	1369161 165	416 420
626 630	886 890	346 350	361 365	526 530	176 180	421 425
1326136 140	1332046 050	366 370	371 375	586 590	181 185	426 430
146 150	291 295	456 460	376 380	681 685	186 190	591 595
161 165	471 475	461 465	396 400	686 690	191 195	846 850
171 175	1333671 675	486 490	591 595	691 695	236 240	856 860
196 200	681 685	496 500	596 600	716 720	241 245	961 965
206 210	691 695	516 520	601 605	721 725	251 255	1373076 080
211 215	1334741 745	606 610	646 650	926 930	436 440	116 120
271 275	781 785	676 680	651 655	931 935	486 490	126 130
506 510	856 860	731 735	656 660	1366006 010	491 495	131 135
521 525	1335216 220	776 780	776 780	021 025	496 500	161 165
836 840	236 240	831 835	1344191 195	056 060	506 510	186 190
841 845	241 245	836 840	196 200	331 335	511 515	191 195
906 910	776 780	966 970	201 205	361 365	541 545	296 300
1327086 090	786 790	1342266 270	211 215	376 380	546 550	526 530
136 140	806 810	281 285	381 385	641 645	681 685	531 535
231 235	1336016 020	296 300	396 400	646 650	776 780	556 560
246 250	721 725	326 330	546 550	696 700	996 1370000	561 565
641 645	1337631 635	336 340	551 555	706 710	1370031 035	571 575
651 655	1338336 340	341 345	616 620	1367001 005	126 130	621 625
851 855	1339516 520	356 360	626 630	031 035	131 135	646 650
956 960	1340016 020	366 370	856 860	106 110	236 240	661 665
1328071 075	061 065	376 380	941 945	116 120	281 285	666 670
111 115	106 110	431 435	1363536 540	256 260	306 310	676 680
116 120	146 150	516 520	826 830	261 265	321 325	786 790
401 405	161 165	521 525	836 840	536 540	331 335	816 820
656 660	201 205	546 550	851 855	541 545	336 340	851 855
701 705	331 335	576 580	866 870	621 625	451 455	871 875
706 710	371 375	586 590	871 875	681 685	501 505	991 995
726 730	381 385	591 595	951 955	726 730	506 510	1374371 375
786 790	391 395	611 615	956 960	851 855	511 515	386 390
791 795	401 405	631 635	976 980	876 880	586 590	391 395
801 805	441 445	651 655	981 985	881 885	681 685	—
826 830	451 455	656 660	991 995	916 920	716 720	—
851 855	616 620	791 795	1364186 190	1368156 160	1371026 030	—
1329291 295	621 625	906 910	246 250	276 280	036 040	—
296 300	686 690	931 935	256 260	291 295	091 095	—

974 Obligations de Livres Sterlings 20.

3500013	3500884	3501836	3520511	3521603	3523465	3526274	3527273	3527993	3528874	3529851	3530273
051	888	837	512	604	470	278	276	995	875	852	274
052	890	838	516	605	573	285	280	996	876	853	275
086	892	841	525	609	578	292	282	998	877	854	280
160	894	847	543	617	631	296	285	3528000	878	860	282
161	896	853	544	634	635	298	286	065	880	861	285
172	993	860	551	635	638	299	287	069	887	863	286
182	3501002	862	563	637	821	301	288	072	888	864	288
185	063	915	567	644	829	411	290	073	936	865	297
186	067	916	629	645	830	413	295	074	938	867	302
188	068	941	631	649	831	448	296	076	939	870	303
196	082	976	644	650	833	449	299	079	941	876	307
199	101	985	645	734	837	450	347	099	944	879	358
208	150	996	687	737	838	451	348	105	947	880	363
211	151	999	689	739	840	452	358	106	978	883	365
216	153	3502000	715	740	901	453	360	108	982	885	366
227	157	020	716	749	902	466	362	115	987	887	367
245	174	029	728	827	926	471	367	200	992	888	369
253	187	054	749	829	928	488	397	341	994	889	370
256	192	097	750	834	929	491	398	342	995	897	372
257	213	099	825	836	954	494	407	343	998	898	539
259	215	109	843	851	3524578	499	410	345	3529001	903	542
269	271	127	847	901	581	540	413	346	010	976	543
271	273	142	849	964	684	541	416	348	116	977	546
272	280	153	882	999	736	681	417	349	117	984	578
275	304	154	920	3522000	754	682	426	351	118	988	579
276	319	167	923	002	773	696	430	352	176	991	582
277	320	168	924	014	778	698	437	354	177	992	596
287	321	240	979	016	809	700	440	355	179	993	602
289	322	3518882	980	023	820	702	589	396	183	997	603
293	323	886	3521019	028	836	707	592	398	190	998	608
349	325	889	042	066	956	737	594	401	194	999	609
431	327	890	051	067	959	738	595	404	199	3530000	610
435	330	936	058	170	964	739	596	409	201	001	613
437	341	939	060	175	965	740	599	414	203	002	616
453	365	940	072	177	971	743	600	571	339	010	617
460	398	3519089	082	187	973	744	606	572	342	011	618
461	399	090	083	188	976	745	608	580	346	012	628
485	411	099	086	191	977	749	609	613	348	014	629
488	413	186	093	212	979	750	743	617	361	019	634
490	414	188	150	259	980	752	745	619	362	021	664
641	415	257	158	263	981	754	746	627	365	053	667
642	425	259	170	277	987	755	747	634	366	054	670
644	427	265	175	279	989	756	748	635	367	056	671
765	469	272	179	304	993	759	754	637	371	058	672
776	480	274	199	336	3525012	798	756	638	383	062	674
783	495	307	202	337	056	805	758	641	388	074	676
787	496	309	206	385	447	831	770	643	393	075	679
789	497	311	208	501	889	835	773	710	413	076	680
790	507	318	224	515	891	838	776	711	421	080	681
791	509	319	286	519	925	840	777	712	427	083	682
793	510	387	299	520	928	842	787	715	431	087	685
794	523	438	301	521	932	843	789	717	433	089	687
798	524	450	306	522	978	845	791	720	434	095	773
799	535	504	356	524	979	849	797	722	435	133	777
801	564	506	357	603	980	3527086	849	727	445	134	778
802	566	507	358	604	989	092	850	728	447	135	785
806	587	531	365	607	994	136	852	729	450	136	786
807	601	534	371	612	997	137	855	733	523	139	829
808	617	535	372	789	3526123	140	861	734	540	143	834
811	619	558	386	796	135	192	865	736	546	146	838
818	622	559	399	982	136	194	870	741	636	203	839
819	623	560	404	984	137	195	872	743	643	204	901
822	630	569	405	986	139	200	873	746	649	205	908
824	665	570	411	3523020	146	202	876	747	650	206	910
830	695	572	422	022	147	206	878	749	687	212	911
832	696	573	442	023	148	207	880	750	692	215	912
837	704	574	466	027	153	209	885	839	696	219	917
840	708	578	468	028	155	211	889	842	699	221	925
841	715	608	474	029	157	216	894	844	700	225	927
842	731	609	487	096	182	222	895	846	703	227	930
843	733	625	490	132	190	228	899	849	704	253	931
847	743	632	491	136	191	243	902	853	706	256	—
854	787	638	493	137	196	246	904	854	709	257	—
855	790	641	541	138	201	248	907	855	804	260	—
856	792	643	589	141	203	255	909	856	806	262	—
858	794	703	592	153	233	257	974	857	808	263	—
859	814	706	593	220	241	266	977	859	810	264	—
863	816	719	595	456	243	267	978	860	837	265	—
866	826	736	596	458	245	269	979	870	841	266	—
867	835	738	597	460	268	270	990	871	844	268	—
3500883	3501838	3519747	3521599	3523464	3526271	3527272	3527991	3528872	3529850	3530272	—

Guida del Forestiere

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Marta dalle 10 alle 14. (Il permesso Via Sagristia 8).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso via Sagristia 8)

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 12. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.

Gallerie: S. LUCA, via Bonella 44: dalle 9 alle 15.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 11 alle 17.

— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 23: 12 alle 14.

Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 9-11 13-14.

Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: alle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 alle 16 3[4.

Foro Romano: via Foro Romano: dalle 9 alle 16 3[4.

Foro Traiano: via dello stesso nome: dalle 9 alle 16 3[4.

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio: dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 9 alle 12.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: 9 alle 16 1[2.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 alle 16 1[2.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica: 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 alle 16.

Palazzo Farnesina: via Lungara N. 230: 10 alle 15 1[2.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Magazzino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 11 e dalle 13 alle 16.

Colosseo: GALLERIE, dalle 9 alle 16 3[4.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via P.a S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igionica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 % di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l' inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma,** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Viene composta anche **l'impareggiabile lavanda** per la testa e i cappelli. Pulisce prontamente la cutenna e fa sparire la forfora. Bottiglie di grm. 300 L. 2 con istruzione.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	—	8,20	4,35	13,30	17,—	24,—	—
Pisa	8,—	8,12	14,40	20,50	21,55	—	—
Torino	8,—	8,12	14,40	20,50	21,55	—	—
Milano	8,—	8,12	14,40	20,50	21,55	—	—
Foligno-Ancona	6,10	12,—	14,30	18,5	22,20	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9 40	14,30	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,20	9,—	11,30	16,30	—	—	—
Tivoli	7,30	9,—	11,30	—	15,30	—	—
Civitavecchia	5,35	—	11,40	17,5	—	—	—
Frascati	7,6	—	10,—	12,10	15,10	17.42	—
Albano-Anzio-Nett.	6,35	—	9,15	12,5	—	17,10	—
Velletri-Terracina	6,45	11,35	15,45	17,2	—	—	—
Ronciglione-Viterbo	7,6	—	10,—	17,35	—	—	—

N. B. — Alla linea di Milano è stato aggiunto un treno settimanale celerissimo che giungerà a Roma ogni martedì alle 22,45 e partirà alle 8,37 di ogni sabato.

— Il treno che parte da Roma per Nettuno delle 12,23 forma ad Albano

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,35	—	17,30	18,1	20,10	—
Pisa	7,5	8,50	9,35	—	15,56	22,10	23,1
Torino	7,5	8,50	9,8	—	15,56	22,10	23,1
Milano	7,5	8,50	9,35	—	15,56	22,10	23,1
Ancona-Foligno	6,45	—	11,45	14,50	19,10	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	13.10	—	19.10	—	22,25	—
Avezzano-Tivoli	9,—	—	12,05	18,30	—	22,55	—
Tivoli	9,—	12,5	13 39	—	—	—	22,5
Civitavecchia	—	—	10,50	—	19,20	—	—
Frascati	7,30	9,23	12,54	17,33	19,49	—	—
Nett.-Anzio-Albano	—	7,55	10,31	13,50	19,37	—	—
Albano-Marino	—	—	—	—	—	—	—
Terracina-Velletri	7,40	9,30	—	14 35	9,14	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,34	—	16,35	—	—	0 34	—

— N. B. Il treno delle 10,31 che arriva a Roma parte d Albano.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	—	6,37	9.30	11.37	17.45	festive	—	—
[illegible] a.	6,36	—	7,44	10,30	12,37	18,51		—	—
Tivoli a.		—	8,21	11,7	13,21	19,25		—	—
Tivoli p.	festiv.	6,55	8,56	12,—	15,50	—	18,17	—	—
[illegible] p.		7,30	9,34	12,37	16,24	—	18,51	—	—
Roma a.		8,36	10,40	13,42	17,30	—	19,57	—	—

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

IL NOTARO CAV. FRANCESCO GUIDI via della Gatta 11 è incaricato di acquistare fondi urbani e rustici, e di dare denaro a mutuo ipotecario, o con pegno di valori. 692

MUNIZIONE MURATORE vendesi 400 palanche 100 sostacchine, 40 metricubi, mozzature da metri uno a due, corde, altri oggetti. Visibili dalle 10 alle 2. Proprietario Rinaldi Pietro Alessandrina 40 p. 2. 746

CERCASI URGENTEMENTE appartamento 20 camere almeno posizione centrale divisibile in due ovvero due appartamenti nella stessa casa con alcune camere a mezzogiorno. Rivolgersi portiere via S. Nicolò Tolentino 78. 744

VENDONSI botti da vino, caldaie di rame ed in ferro motori a gas, macchine per gassosa, recipienti in legno ed in metallo, bottiglie da birra e gassosa, sifoni, carri, finimenti per cavalli, mobili ecc... Rivolgersi fabbrica Romana di Birra Roma via Nazionale N. 243 dalle 8 alle 12. 759

VENDESI VILLINO bene mobigliato con giardino e piccolo terreno annesso, vicinissimo al mare ed a graziosa città delle Marche. Trattative drogheria Parenti. Roma piazza di Spagna. 759

DA VENDERSI due villini in via Gregoriana, il primo al N. 20 ed il secondo al N. 21 e 22 con annesso fabbricato sulla via Due Macelli N. 66. Per le trattative dirigersi a Fraschetti, via del Leone N. 15 dalle ore 13 alle 15. 760

D'AFFITTARSI

SUL CORSO appartamento 4. piano via Muratte 53 (angolo piazza Sciarra) otto vani, cucina terrazza con lavanderia camere grandi, esposizione levante mezzogiorno, ponente, acqua marcia. Trattative amministrazione via Montecatini 6B. 748

APPARTAMENTO ESPOSTO AL SOLE composto di dieci camere e cucina, gaz, acqua Marcia, portiere. Pigione mensile L. 140 via Cappuccini N. 6. 749

CROCE 6 (presso piazza Spagna) Appartamento 3 piano di 4 camere, ingresso e cucina ben diviso ed a nuovo con acqua marcia e trevi, gas, vasche ecc. Dirigersi portiere. 755

PIAZZA SPAGNA 71 Elegante appartamento di cinque camere e cucina, vasche, acqua marcia trevi. gas portiere. Per trattative dal proprietario al primo piano. 760

APPARTAMENTO di 7 camere e cucina secondo piano sopra gli ammezzati Corso e via Frattina 81. Dirigersi dal sig. Tedros Corso 418.

S. STEFANO CACCO 16 presso piazza Venezia giardino, tre ambienti e cucina adatto fotografia e industria Rivolgersi Dr. Travestini N. 28. 764

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli unghie incarnate e simili incomodi, curate e guarite dal Pedicure Fattorini Enrico. Sistema speciale che in 30 anni ha sempre dato felice successo Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio n. 83 p. p. L'assistenza professionale è prestata nel solo gabinetto. 704

5000 LIRE SI REGALANO a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma, per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Poleggi, via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon. Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce per assegno. 748

A JOUNG GENTLEMAN of good family, give lessons of italian in french language. Very good recommandations. For informations to address to the bureau of the « Popolo Romano »

PER INSEGNAMENTO DI LINGUE e letteratura italiana, francese ed inglese scrivere al professore C. S. Simon via Aureliana 73 int. 2.

JEUNE HOMME de bonne famille, donne leçons d'italien en français aux étrangers. Très bons renseignements; pour informations s'adresser Hotel Suisse N. 29 des 8 heures du soir au mardi.

DISTINTA SIGNORINA italiana cerca posto istitutrice o dama compagnia presso famiglia italiana o straniera appagandosi solo trattamento. Buone referenze. Scrivere o chiedere: Signorina B. via Gregoriana 54 Roma. 750

FARMACISTI E MEDICI con alta matricola. Disponibili per condotta ed anche per cambio temporaneo. — Miti pretese. — Via Merulana, 208. ROMA.

MAESTRA TEDESCA che insegnò per 20 anni il tedesco e il francese a Parigi, fa corso e da lezione in casa propria, e nelle famiglie prezzo mite. Via Palermo N. 67 interno 3. 758

D' AFFITTARSI

CAMERE elegantemente mobiliate si affittano presso distinta famiglia in via Emilia 47 int. 2 presso via Ludovisi. 756

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

CERCO per lunga permanenza camera elegantemente mobiliata con ingresso libero, sita nel centro. Offerte Silvio Sirtori fermo in posta Roma

1. APRILE appartamento elegantemente ammobiliato o camere salotto e camere divise con uso cucina via S. Nicolò da Tolentino N. 41 p. nobile. Visibile dalle due alle cinque. 761

Sirio Immaginava causa ritardo. Speriamo oramai tutto finito. Prego riguardarti bene. Attendo momento poterti scrivere più comodamente. Dammi presto tue notizie. 760

Toujours Trovato libro. Credo ella possa leggerlo. Come conseguarlo? Può Ella farsi vedere un'altra volta? Quanto le sarei riconoscente se dicesse di sì.

York Nessun timore completamente guarito. Martedì mattina passerò dalla solita via, per sapere se tu verrai. Farai il consueto segnale. Scrivi intanto liberamente alla posta. 761

Alfa Grazie. Consigliati risentirti di più altrimenti faranno peggio. Sarò Roma Lunedì. Non preoccuparti di quanto scrivi in fine. Non vidi piazza temo non ricevesti. 762

Ilka Ho atteso giorno per giorno la tua lettera ed ancora non vedo nulla. Per l'amor di Dio, toglimi da queste pene! Stai male! E' accaduto qualche cosa di grave? Quest'ansia mi uccide. 763

Mattina Sera Sono io meravigliatissima offesa inqualificabile tua condotta personalmente verso me. Volesti apposta malignamente interpretare mia prudenza non ne avevi diritto non potendo dubitare miei sinceri immutabili sentimenti desidererei colloquio consigli, ma non rivolgerommi finchè non esprimerai convinte verità mie parole.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Junge, Offenbach s[M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger Wirth, Li